

DICHIARAZIONE AMBIENTALE ANNO 2024



Via Po, 95 – San Giovanni Teatino (CH)
Via Claudio Villa, 61/63/65 – Roma (RM)



Rev. 8.4 del 31/10/2024
Dati aggiornati al 30/06/2024

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2024-2027

La Direzione

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Adolfo Di Nicola".

Adolfo Di Nicola



GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
Reg. NO IT- 001916

Indice

1	LA POLITICA AZIENDALE.....	4
2	CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE.....	6
3	PARTI INTERESSATE	7
4	NORMATIVA APPLICABILE	8
5	LA COMUNICAZIONE.....	8
6	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	9
7	PROFILO DELL'AZIENDA	10
7.1	Scheda anagrafica	10
7.2	Organigramma	10
7.3	Mansionario aziendale.....	11
7.4	I nostri processi produttivi.....	11
8	LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO	15
	Il contesto urbano e socio-economico	16
	Geologia, geomorfologia e idrogeologia	16
	Zonizzazione sismica.....	17
9	GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI.....	18
9.1	Individuazione aspetti ambientali.....	18
9.2	Aspetti ambientali significativi.....	19
9.3	Aspetti ambientali significativi - Diretti	23
9.3.1	Rifiuti prodotti	23
9.3.2	Consumo di risorse (carburante)	26
	Tra i consumi significativi si registra l'utilizzo di carburante per i mezzi aziendali.....	26
9.3.4	Rumore esterno.....	29
9.3.5	Gestione delle emergenze: incendio e sversamento sostanze pericolose	30
9.4	Aspetti ambientali significativi - Indiretti.....	30
9.4.1	Emissioni di gas da sorgenti fisse di terzi	30
9.4.2	Utilizzo di risorse: energia elettrica di terzi	31
	Scheda riassuntiva indicatori chiave EMAS III	32
10	PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI	36
10.1	Definizione Obiettivi relativi al triennio 2024-2026.....	36
11	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	38
12	LA NORMATIVA APPLICABILE AL 23/09/2024	39
13	GLOSSARIO	40
14	VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO	42

Introduzione

Il presente documento è stato elaborato per soddisfare i requisiti del Regolamento CE 1221/2009 e dei Reg.(UE) 1505/2017 e Reg.(UE) 2026/2018 relativi all'adesione volontaria delle organizzazioni ad un Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS).

La Dichiarazione Ambientale ha lo scopo di fornire al pubblico e agli altri soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione nonché informazioni sul continuo miglioramento delle stesse.

Autelcom S.p.A. da sempre impegnata nel perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, attraverso la Dichiarazione Ambientale intende creare un rapporto di massima trasparenza nei confronti di tutti i portatori di interesse.

La Dichiarazione si compone di due parti:

- Parte generale: informazioni attinenti all'organizzazione, alla politica ed al sistema di gestione.
- Parte specifica: analisi dei dati ambientali raccolti.

Tutte le informazioni e i dati riportati nel presente documento fanno riferimento al periodo dal 01/01/2021 al 30/06/2024.

Con la presente dichiarazione la Autelcom S.p.A. intende instaurare un dialogo aperto e un interscambio con il pubblico e i soggetti interessati, comprese le comunità locali e i clienti, circa l'impatto ambientale delle proprie attività: esso è reso disponibile al pubblico sul sito internet www.autelcom.it nella lingua ufficiale dello Stato membro in cui è ubicato il sito.



Foto 1 – Interno degli uffici (Sede principale)

1 LA POLITICA AZIENDALE

La Politica Autelcom S.p.A. oggi rappresenta uno strumento di indirizzo della propria attività e delle scelte strategiche aziendali risultando appropriata alla natura, alla struttura ed alle finalità aziendali.

La politica è diffusa, comunicata e resa disponibile a tutti i soggetti interessati attraverso l'affissione in bacheca, la pubblicazione sul sito web aziendale per tutti i clienti e parti interessate e la trasmissione a mezzo posta elettronica a tutti coloro che ne facciano richiesta.

La Direzione, inoltre, si impegna a mantenere la politica come informazione documentata, farla comprendere al suo interno attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione e mantenerla sempre attuale riesaminandola ed aggiornandola ogni qualvolta necessario.

La politica di AUTELCOM S.p.A. definisce le linee guida per la corretta attuazione delle attività di erogazione dei servizi secondo i criteri di qualità, ambiente, salute, sicurezza, responsabilità sociale, prevenzione della corruzione ed efficienza energetica e sicurezza delle informazioni. Tali linee guida sono riconducibili a:

- *osservare le leggi vigenti e regolamenti o disposizioni ed eventuali codici di pratica sottoscritti, sia locali, sia nazionali ed internazionali comprese le leggi per la prevenzione della corruzione applicabili al contesto aziendale;*
- *soddisfare le esigenze e le aspettative delle parti interessate individuate;*
- *non utilizzare o non sostenere l'utilizzo del lavoro infantile e del lavoro forzato o obbligato;*
- *non assumere condotte riconducibili a fenomeni corruttivi anche promuovendo comportamenti volti alla segnalazione di sospetti senza timore di ritorsione*
- *non ricorrere o supportare alcuna forma di discriminazione del personale ma piuttosto ridurre tutti gli ostacoli che possano costituire una barriera alla partecipazione dei lavoratori favorendone il loro coinvolgimento nelle fasi decisionali*
- *garantire il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva;*
- *trattare tutto il personale con dignità e rispetto;*
- *garantire il rispetto degli orari di lavoro stabiliti dalle leggi e dagli standard di settore;*
- *garantire al personale una retribuzione decorosa;*
- *dove economicamente accettabile e tecnicamente possibile minimizzare gli impatti ambientali della propria struttura e delle proprie attività, ottimizzando il consumo di energia e di risorse;*
- *pianificare e gestire i processi della società al fine di raggiungere la massima efficacia ed efficienza;*
- *condurre ogni attività lavorativa tutelando la salute degli operatori e dell'ambiente;*
- *individuare, analizzare e valutare i rischi connessi alle attività svolte cogliendo le opportunità che ne derivano e mitigando le potenziali minacce;*
- *identificare preventivamente i rischi connessi alla modifica delle attività, dei locali o delle attrezzature e adottare tecniche, procedure e personale adeguatamente formato per prevenire e controllare le emergenze;*
- *sensibilizzare, addestrare il personale alla cultura della qualità, dell'ambiente, della sicurezza, della prevenzione alla corruzione, dell'efficienza energetica ed a tecniche specifiche relative al processo di miglioramento continuo, in funzione delle evoluzioni organizzative, tecnologiche, legislative e normative, mediante opportuni programmi di informazione e formazione;*
- *coinvolgere il Servizio di Prevenzione e Protezione in tutte le problematiche di sicurezza al fine di individuare misure di prevenzione e protezione adeguate e nel massimo rispetto della normativa vigente;*
- *coinvolgere il Responsabile di Prevenzione della corruzione ogni qualvolta si abbia la necessità di avere guida e consulenza circa il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;*
- *perseguire un dialogo aperto con tutti i fornitori ed eventuali collaboratori esterni al fine di pubblicare e diffondere i propri principi in materia di qualità, ambiente, sicurezza, responsabilità sociale, energia e promuovere l'adozione di corretti comportamenti da parte degli stessi comprese le condotte riconducibili a fenomeni corruttivi;*
- *fornire un servizio di "Energia Globale" ed integrato in linea con la normativa vigente e le tecnologie applicabili e disponibili sul mercato, esclusivamente mirato sulle specifiche esigenze (espresse e implicite) dei Clienti, assicurandone le caratteristiche fondamentali di qualità, efficienza energetica, affidabilità delle prestazioni, impatto ambientale;*
- *perseguire la strada del miglioramento degli impianti, al fine di ottenere: l'ottimizzazione delle risorse energetiche, la razionalizzazione dei consumi e la riduzione dei costi, la messa a norma degli impianti, la*

diminuzione dell'impatto ambientale attraverso l'uso razionale dei combustibili fossili e il ricorso a fonti di energia rinnovabili, le soluzioni diversificate mirate sulle specifiche esigenze dei Clienti;

- perseguire l'efficientamento energetico dei prodotti/servizi attraverso l'introduzione dei requisiti della Norma UNI CEI 11352 sulle attività ESCO, l'individuazione delle modalità di gestione delle attività energetiche relative, l'individuazione e la gestione degli adempimenti legislativi applicabili in materie di ESCO e dei consumi energetici, la gestione ed il monitoraggio delle prestazioni energetiche, assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati dalla Direttiva 2006/32/CE concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici;
- considerare il consumo energetico come un criterio fondamentale in fase di acquisto dei macchinari ed un fattore chiave nella progettazione di nuovi processi e installazioni;
- richiedere ai fornitori di materiali, servizi ed impianti i migliori standard energetici possibili;
- garantire che tutti i nuovi impianti che saranno acquistati, realizzati o messi in esercizio siano di elevata qualità energetica e siano in linea con le Migliori Tecnologie Disponibili nel settore di riferimento;
- informare tutto il personale operante all'interno del sito produttivo delle prestazioni energetiche e delle misure previste ed attuate per prevenire sprechi di energia;
- incoraggiare il personale a mettere in pratica qualsiasi iniziativa per ridurre i consumi energetici sia nei luoghi di lavoro che nella loro vita privata;
- coordinare tutte le attività che influenzano la qualità e la soddisfazione del cliente in un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza, l'Energia, la Responsabilità Sociale, la prevenzione del fenomeno corruttivo e la sicurezza delle informazioni che sia organico ed aderente ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001, UNI EN ISO 50001, SA8000, UNI EN ISO 37001 e UNI EN ISO 27001.
- Mettere in atto ogni forma di protezione dei dati personali dei collaboratori, proteggere la riservatezza delle informazioni che i clienti consegnano, a qualunque titolo, ai nostri collaboratori e all'azienda
- Mettere in atto ogni forma di protezione che consenta di mantenere la continuità operativa legata ai sistemi informativi e di essere in grado di ripristinare le condizioni di sicurezza ed operatività nel più breve tempo possibile.
- definire, perseguire e riesaminare periodicamente gli obiettivi e i traguardi del Sistema di Gestione Integrato adottato, mettendo in atto appropriate metodologie di controllo e di monitoraggio delle proprie prestazioni in materia di qualità, ambiente, sicurezza, responsabilità sociale, anti corruzione, energia e sicurezza delle informazioni.
- riesaminare periodicamente tale politica per accertarne la continua rispondenza e adeguatezza a fronte delle evoluzioni societarie, normative e legislative e delle aspettative delle Parti interessate, nell'ottica del miglioramento continuo.


AUTELCOM S.p.A., a fronte di un'attenzione oggi sempre più diffusa verso tali esigenze ha introdotto e applicato nel corso di questi ultimi mesi, un sistema integrato secondo norme riconosciute a livello internazionale.

Nel perseguire tale politica la stessa utilizzerà tutte le risorse di cui dispone.

La decisione di quanto sopra è stata comunicata e pienamente condivisa e compresa da tutto il personale aziendale che si impegna a sostenerla ed attuarla e la stessa è disponibile alle parti interessate e al pubblico attraverso la consultazione del nostro sito web.

Pescara, lì 01/03/2022

La Direzione



Adolfo Di Nicola

2 CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione opera nell'ambito delle attività di realizzazione, installazione e manutenzione di impianti tecnologici, impianti per la distribuzione di energia elettrica, di telecomunicazione, configurazione apparati per trasmissione dati oltre alla progettazione e gestione global service di immobili civili ed industriali.

Autelcom S.p.A. si è posizionata sul mercato come CONSULENTE GLOBALE sia per le TELECOMUNICAZIONI sia nei settori CIVILE ED INDUSTRIALE al fine di fornire al cliente finale un servizio atto a massimizzare i profitti in termini di efficienza ed efficacia delle proprie specifiche peculiarità.

La Autelcom S.p.A. opera esclusivamente nel territorio nazionale e prevalentemente nelle regioni del centro-nord Italia.

Oltre alla sede operativa ed amministrativa (sede principale) di San Giovanni Teatino è presente anche una sede in Via Claudio Villa – Roma (sede secondaria) organizzata con un ufficio ed un magazzino per il deposito di materiale da utilizzare nei cantieri circostanti serviti. Il personale è principalmente impiegato nello svolgimento delle attività tecniche e di erogazione del servizio presso il Cliente mentre il personale presente negli uffici svolge attività di direzione, amministrazione, progettazione e logistica. Sono inoltre presenti altre sedi dislocate in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna attivate esclusivamente come uffici logistici: tali sedi non risultano costantemente presidiati dal personale Autelcom S.p.A. e vengono utilizzate saltuariamente come punto di appoggio dal personale (es. per il deposito di materiali ed attrezzature).

L'Organizzazione ha implementato un Sistema di Gestione Integrato che ha visto l'implementazione, nel tempo, di altri schemi integrati ai sistemi di gestione UNI EN ISO 14001 ed Emas, come meglio specificato nel paragrafo 6.

I Clienti di Autelcom S.p.A. sono principalmente strutture statali o privati a partecipazione statale spesso acquisiti mediante partecipazione a gare pubbliche.

Le attività di realizzazione e manutenzione impianti si svolgono, quindi, quasi esclusivamente presso le sedi dei Clienti per cui le condizioni ambientali che possono influire sullo scopo dell'organizzazione sono, di volta in volta, diverse e mutevoli. Bisogna però considerare che l'attività propria di Autelcom S.p.A. presenta aspetti ambientali non critici (come di seguito specificato) ed, allo stesso tempo, le *condizioni ambientali* (quali clima, qualità dell'aria e dell'acqua, disponibilità di risorse naturali, etc.) non influiscono in maniera critica sullo scopo dell'organizzazione.

Il *contesto esterno* non influisce eccessivamente sulla struttura o sulla finalità dell'organizzazione in termini di eventi culturali, socio-politici o eventi naturali, mentre l'organizzazione può essere molto condizionata dal contesto giuridico-normativo in quanto l'attività fa riferimento a norme tecniche di settore che possono condizionare positivamente o negativamente la capacità di conseguire il risultato atteso anche nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale. Stessa influenza viene esercitata da cambiamenti tecnologici o di mercato in considerazione sia dell'alto livello tecnologico che caratterizza l'organizzazione sia della forte concorrenza di mercato presente a livello locale e nazionale.

In relazione alle caratteristiche e *condizioni interne* dell'organizzazione già da tempo Autelcom S.p.A. ha sviluppato una cultura attenta all'implementazione dei sistemi di gestione raggiungendo risultati importanti attraverso una nuova organizzazione dei processi e delle attività con il totale coinvolgimento del personale interno.

Per Autelcom S.p.A. l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato rappresenta una scelta strategica che ha determinato un miglioramento notevolmente delle proprie prestazioni complessive, nonché la possibilità di garantire la rispondenza a standard e requisiti necessari per lo svolgimento delle proprie attività. L'approccio per processi permette di pianificare i propri processi e le loro interazioni ed assicurare che tali processi siano adeguatamente dotati di risorse e gestiti nell'ottica del miglioramento continuo.

I benefici principali derivanti sono:

- la capacità di fornire con regolarità i propri servizi nel rispetto dei requisiti cogenti e non dei propri clienti
- la capacità di affrontare con consapevolezza e metodo i rischi e le opportunità associati alle proprie attività e al proprio contesto.

3 PARTI INTERESSATE

I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori di Autelcom S.p.A.: essi sono singole persone e/o gruppi organizzati che portano valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti dell'organizzazione.

L'organizzazione è ricca, fin dal suo nascere, di stakeholder: enti, istituzioni, professionisti, collaboratori che in questi anni, a diverso titolo, hanno condiviso percorsi con lo sviluppo e la crescita della realtà organizzativa proponendo continui scambi professionali e relazionali.

La pluralità di questi portatori di interesse varia e si può graduare a seconda del tipo di relazione (diretta ed indiretta) e dell'intensità dello scambio con l'Organizzazione, possono inoltre essere interni o esterni.

Autelcom S.p.A. dimostra una costante e particolare attenzione nei confronti delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate e periodicamente analizza informazioni e dati che riguardano la loro soddisfazione. Tali informazioni sono generalmente raccolte in occasione di incontri diretti e talvolta con dei questionari di soddisfazione.

I Clienti di Autelcom S.p.A. sono per la maggior parte aziende pubbliche o a partecipazione statale di medie/grandi dimensioni che non solo dimostrano l'attenzione verso l'ambiente ma richiedono ai loro fornitori, spesso proprio in sede di prima qualifica, di dimostrare la propria attenzione, i propri risultati e l'impegno profuso nell'ambito della tutela ambientali.

Rispetto agli **stakeholder interni** la definizione delle loro esigenze ed aspettative si manifesta e si afferma garantendo il rispetto delle regole, nel coinvolgimento e nella fiducia reciproca, in un clima aziendale idoneo a favorire la maggior tutela possibile dei dipendenti e collaboratori, nella volontà di favorire la crescita delle competenze portando alla soddisfazione di ciascuno secondo le proprie esigenze e aspirazioni.

Rispetto agli **stakeholders esterni** tale definizione si esplicita in maniera variegata e in relazione ai ruoli che ciascuno di essi assume e che può essere sintetizzata nella consapevolezza di interagire con un'organizzazione la cui attenzione agli aspetti ambientali è manifesta e certificata da organismi indipendenti ed è resa esplicita anche mediante la diffusione della Politica aziendale.

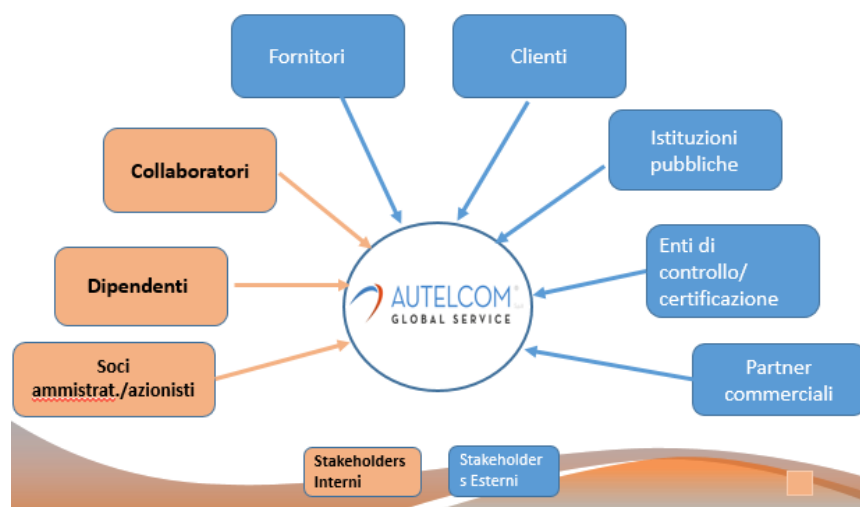


Fig.1 – Autelcom S.p.A. e le parti interessate

4 NORMATIVA APPLICABILE

Il quadro della normativa applicabile all'organizzazione in materia ambientale è riportato nel gestionale Vittoria RMS nella sezione *Leggi applicabili* suddiviso per argomento. Nella sezione specifica è stata individuata tutta la normativa ambientale applicabile all'organizzazione a livello comunitario, nazionale, regionale e locale con conseguente valutazione della conformità normativa dell'organizzazione alla stessa.

Non vi sono, al momento attuale, ordinanze Comunali o Provinciali in atto nei confronti di Autelcom S.p.A. per motivi di tutela ambientale.

5 LA COMUNICAZIONE

Comunicazione

Attraverso l'adesione volontaria al sistema comunitario di Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) l'Organizzazione manifesta, oltre all'intenzione di attuare un Sistema di Gestione Ambientale con una valutazione periodica delle proprie prestazioni ambientali, anche creare un maggior coinvolgimento attivo del personale dipendente ed attivare un dialogo aperto con le parti interessate rendendo pubbliche e diffondendo ad altri soggetti le informazioni sulle proprie prestazioni, aspetti ed obiettivi definiti in campo ambientale.

L'organizzazione considera il processo di comunicazione fondamentale per l'efficacia del Sistema di Gestione Integrato.

La **comunicazione verso l'esterno** è un aspetto molto importante e particolarmente curato da Autelcom S.p.A. che, attraverso il proprio sito internet, la stampa e la divulgazione di brochure aziendali, dimostra questa continua ricerca di un dialogo aperto con il pubblico.

Particolare attenzione è rivolta anche ai rapporti con le società sportive attraverso la sponsorizzazione di una squadra di calcio locale.

Autelcom S.p.A. ha deciso di comunicare all'esterno tramite pubblicazione sul sito web, la propria Politica aziendale e il Codice etico; inoltre, su richiesta o in occasione di qualifiche con nuovi Clienti, trasmette i propri programmi di miglioramento, rapporti di analisi ambientali, verbali di riesame, documenti di sistema.

Anche la **comunicazione verso l'interno** è un aspetto particolarmente sentito dalla Direzione la quale è direttamente impegnata nelle attività di progettazione e produzione aziendale ed è attenta ad ogni possibilità di miglioramento e/o suggerimento/raccomandazione proveniente dal personale interno.

Negli ultimi anni si sta curando particolarmente l'attività formativa del personale mediante l'erogazione di corsi di formazione che hanno lo scopo di verificare ed accrescere la consapevolezza degli aspetti ambientali delle attività svolte da ciascuno.

Il clima è evidentemente familiare ed il personale è positivamente coinvolto nella realtà aziendale.

La comunicazione viene curata attraverso riunioni informative per effettuare la previsione delle esigenze future del proprio personale (verbali di riunioni interne, verbali riesame della Direzione) oppure possono derivare da problemi rilevati dal personale, da suggerimenti per il miglioramento, da reclami di clienti o di fornitori, da contatti con Amministrazioni/Enti Locali, ecc.

La Direzione assicura un efficace processo di comunicazione interna, che tenga conto anche dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato attraverso utilizzo di procedure operative (manuale, procedure, istruzioni operative), la comunicazione nei luoghi di lavoro e le apposite bacheche aziendali.

6 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Autelcom S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed integrato con i seguenti sistemi di gestione:

- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistema di Gestione per la Qualità
- UNI EN ISO 45001:2018 – Sistema di Gestione per la Sicurezza
- UNI EN ISO 50001:2018 – Sistema di Gestione per l’Energia
- UNI EN ISO 37001:2016 – Sistema di Gestione per l’Anticorruzione
- UNI EN ISO 27001:2013 – Sistema di Gestione per la Sicurezza delle informazioni
- SA 8000:2014 – Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale
- ISO 30415:2021 – Sistema di Gestione per la Diversità e Inclusione
- UNI/PdR 125:2022 – Misure per garantire la parità di genere

A tal proposito l’Organizzazione ha implementato una analisi del contesto al fine di individuare, oltre alle parti interessate, i punti di forza e di debolezza del proprio sistema ed i rischi e le opportunità che emergono dall’analisi della propria realtà anche da un punto di vista ambientale.

in particolare:

- ha individuato e valutato tutti i possibili aspetti ambientali e i relativi impatti correlati alle attività svolte dall’Organizzazione, sia diretti che indiretti; la valutazione è stata effettuata in un documento di analisi ambientale (elenco aspetti e impatti), ed il metodo utilizzato è stato descritto in una procedura;
- ha definito la propria Politica Ambientale e individuato gli obiettivi di miglioramento descritti dettagliatamente nel programma Ambientale;
- ha definito i ruoli e le responsabilità per la gestione delle tematiche ambientali dell’Organizzazione, ha sviluppato le procedure gestionali ed ha predisposto il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale integrato con gli altri sistemi presenti;
- ha definito un sistema di monitoraggio per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi dell’Organizzazione e per verificare l’andamento del Programma Ambientale;
- ha effettuato interventi formativi e di sensibilizzazione al personale e al management sulle tematiche del Sistema di Gestione Ambientale e altri aspetti specifici ambientali;
- ha effettuato verifiche ispettive interne (audit) pianificate al fine di verificare la corretta applicazione del Sistema di Gestione Ambientale e valutare le possibili aree di miglioramento. Ha inoltre eseguito delle verifiche al fine di assicurare la piena conformità legislativa. I risultati di tali verifiche hanno costituito la base informativa per il Riesame della Direzione con lo scopo di accertare l’adeguatezza e l’efficienza della Politica Ambientale, dei programmi e degli obiettivi ambientali e quindi del Sistema di Gestione Ambientale nel suo complesso.

Attraverso l’implementazione di un Sistema di gestione Ambientale, integrato con altri gestionali, la Autelcom S.p.A. ha dimostrato l’intenzione ma anche la capacità di perseguire i seguenti benefici mediante il monitoraggio periodico delle proprie attività:

- rispettare gli adempimenti di legge in materia di tutela ambientale e rispettare le misure inserite nei documenti autorizzativi;
- minimizzare i rischi ambientali e le situazioni di emergenza;
- ridurre i costi ambientali tenendo sotto controllo i consumi energetici, utilizzo materie prime e produzione dei rifiuti;
- migliorare l’efficienza e l’efficacia dei processi migliorando le performance ambientali;
- coinvolgere i dipendenti diffondendo una cultura ambientale e creando una “coscienza ambientale”;
- coinvolgere, sensibilizzare e responsabilizzare i propri stakeholder nella gestione degli aspetti ambientali;
- migliorare l’immagine pubblica e le relazioni con clienti, fornitori, enti di controllo, comunità locali, etc.

7 PROFILO DELL'AZIENDA

7.1 Scheda anagrafica

Tabella 1 – Scheda anagrafica azienda

Nome della Società	Autelcom S.p.A.
Sede legale	Via Cetto Ciglia, 8 – 65127 Pescara (Pe)
Sede amministrativa e operativa	Via Po, 95 – San Giovanni Teatino (Ch)
Sede operativa (filiale)	Via Claudio Villa, 61/63/65 – Roma (RM)
Telefono	085/444771
Fax	085/444777
e-mail	info@autelcom.it
Sito web	www.autelcom.it
Amministratore Delegato	Adolfo Di Nicola
Responsabile Gestione integrato	Cristian Di Nicola
N° dei dipendenti	128
Classificazione dell'area	Zona esclusivamente industriale
Superficie totale sede principale	2.832 mq
Codice Ateco 2007	33.20.02
Codice NACE ¹	33.2
Codice IAF	28 - 33

La **sede di San Giovanni Teatino** è costituita da uffici dove hanno sede la Direzione, gli uffici amministrativi e gli uffici tecnici. E' inoltre presente un magazzino per il deposito di materiale e mezzi aziendali.

La **sede di Roma** è costituita unicamente da un ufficio servito da servizi igienici ed un locale per il deposito di materiale e piccole minuterie. La sede è funzionale alle attività di logistica a servizio dei cantieri limitrofi ma per tutti gli aspetti di natura tecnica-amministrativa è subordinata alla sede principale di San Giovanni Teatino.

7.2 Organigramma

L'organigramma aziendale (figura 2) mostra le figure principali che intervengono nella gestione dell'azienda:



ORGANIGRAMMA AZIENDALE

REV. 23
Del 09/10/2023

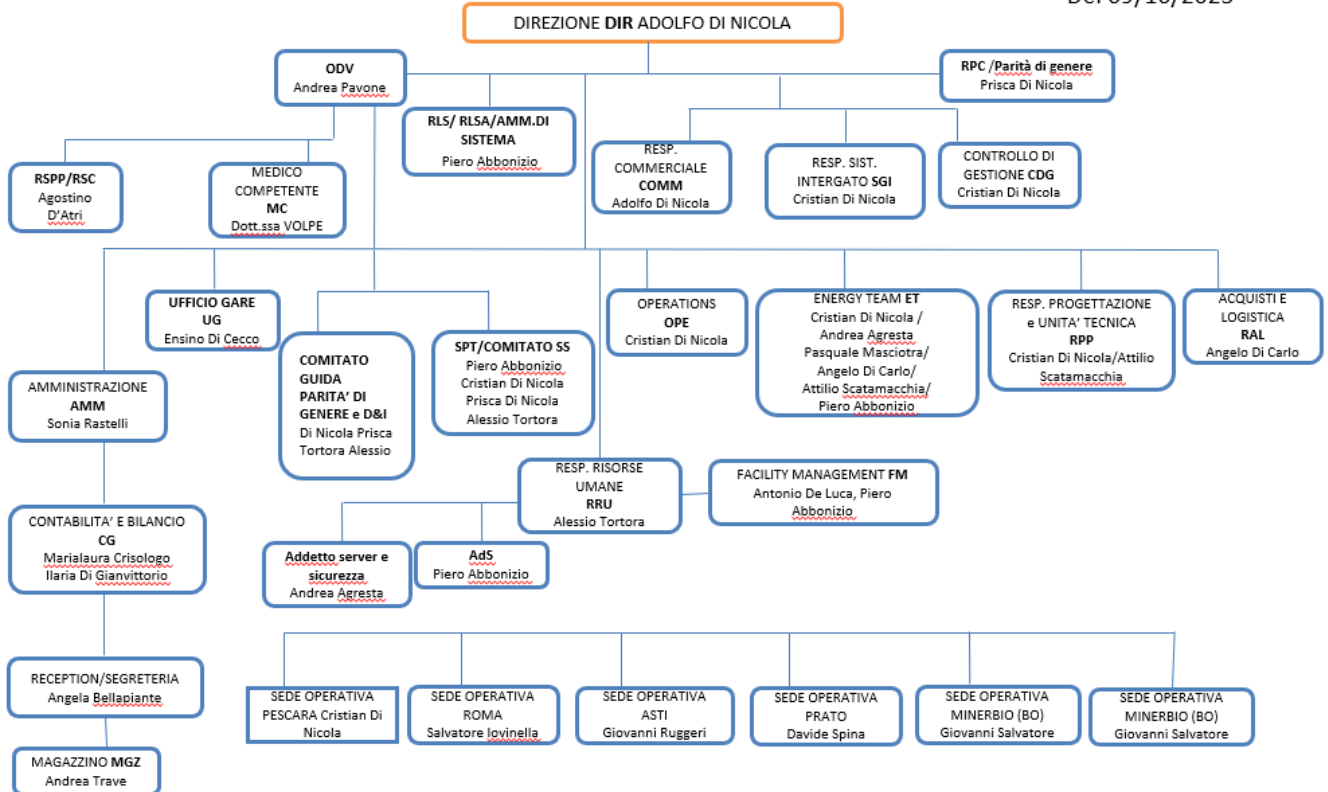


Fig. 2 – Organigramma aziendale

7.3 Mansionario aziendale

Il mansionario aziendale è sviluppato nel software gestionale adottato dall’azienda all’interno del quale sono descritti i ruoli e le figure aziendali con indicazione di competenze e titoli richiesti per ciascuna mansione. Con il dettaglio dei requisiti formativi richiesti per ogni figura si garantisce che la verifica dei requisiti formativi sia sempre soddisfatta. Da tali elementi si può dedurre che la realtà aziendale risulta ben struttura e organizzata.

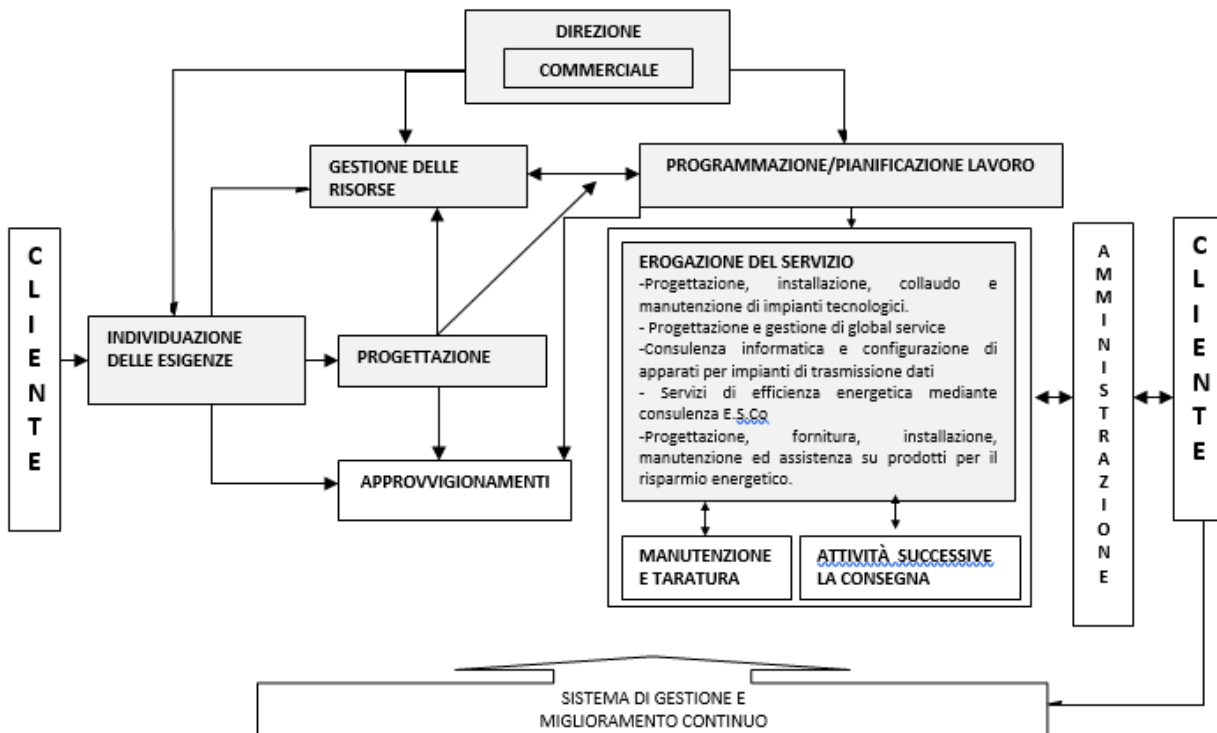
7.4 I nostri processi produttivi

Il Sistema di Gestione Integrato è l’insieme degli elementi (processi e risorse) tra loro correlati ed interagenti che sono posti in atto per predisporre ed attuare la Politica per la Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale e Anti corruzione e conseguire gli obiettivi correlati, consentendo di realizzare prodotti ed erogare servizi che garantiscono e soddisfano i requisiti formulati dal Cliente, con un impegno verso il miglioramento continuo della propria organizzazione.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per soddisfare gli impegni assunti con i Clienti, l’Azienda attua un Sistema di Gestione Integrato dove sono definite responsabilità, procedure e risorse. Sono stati individuati gli elementi (processi e risorse) necessari per il Sistema di Gestione Integrato e la loro applicazione nell’ambito di tutta l’organizzazione stabilendo la sequenza e le interazioni di tali processi, con la distinzione tra i processi primari necessari per l’erogazione del servizio e le interazioni tra loro e con quelli di supporto.



Le **attività** sono articolate nei seguenti processi produttivi (Fig.3 – Interazione tra i processi)



Processi principali: Direzione, Commerciale, Individuazione esigenze (processi relativi al cliente), Progettazione, Programmazione/Pianificazione servizio, Erogazione del servizio, Gestione risorse.

Processi di supporto: Approvvigionamenti, Amministrazione, Manutenzione e Miglioramento continuo.

A seguito dell'attività di ricerca del Cliente lo stesso viene incontrato ed in base alle necessità la società modula l'offerta tecnica ed economica individuando le esigenze implicite ed esplicite del cliente e dei requisiti cogenti applicabili, tali requisiti diventano le caratteristiche del servizio da erogare e quindi l'obiettivo da raggiungere.

Il processo a monte riguarda la pianificazione delle attività di erogazione del servizio in termini sia di gestione delle risorse umane che materiali e finanziarie; a supporto di questi processi intervengono quelli secondari relativi alla manutenzione (attrezzature) e taratura (apparecchiature di monitoraggio e misurazione), approvvigionamento ed il miglioramento continuo; durante l'erogazione vengono effettuate le attività di monitoraggio rispetto a quanto pianificato.

Durante tutti questi processi l'azienda raccoglie una serie di dati per mantenere e migliorare l'efficacia del sistema di gestione.

Ai fini dell'efficienza e dell'efficacia del Sistema di gestione integrato adottato, la Direzione provvede a definire le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati ed il miglioramento continuo di questi processi e, periodicamente, ne verifica l'attuazione in occasione dei riesami della Direzione.

Direzione (commerciale)

Individuazione delle esigenze: il responsabile è la Direzione che svolge anche la funzione commerciale ed in caso di gare d'appalto è coadiuvato dal Responsabile Progettazione mentre per commesse medio piccole di Clienti privati è coadiuvato dal Facility Management.

Regole: individuazione delle esigenze implicite ed esplicite del cliente e dei requisiti cogenti applicabili e la loro conversione in obiettivi qualità che sono verificati in sede di riesame, insieme alla soddisfazione del cliente, tutti questi requisiti definiscono le caratteristiche del servizio da erogare e la definizione dei principali limiti come tempo di realizzazione, disponibilità di risorse umane e materiali, tutte queste informazioni vengono trasmesse in cantiere in particolare al Facility Management che provvederà ad aggiornare la pianificazione delle attività da eseguire.

Programmazione/Pianificazione attività lavorative

Il responsabile è il Facility Management che funge da interfaccia con i Clienti e/o suoi rappresentanti.

Sulla base delle offerte controfirmate/contratti/ordini di lavoro vengono predisposti le relative commesse, sulla base di queste ultime, il Facility Management pianifica le attività da eseguire, i materiali da acquistare, le risorse umane e materiali da impiegare ed i relativi controlli da effettuare. L'elaborazione risultante fornisce una visione chiara della programmazione temporale delle varie fasi di attività e delle interconnessioni delle attività stesse. Lo stesso, in fase di Pianificazione dell'erogazione del servizio, individua i Processi Speciali che intervengono nella commessa e gli operatori in possesso di adeguata qualifica.

Erogazione del servizio

Autelcom S.p.A. svolge attività di progettazione, fornitura, installazione, manutenzione, presidio e outsourcing di prodotti ad elevato contenuto tecnologico. La gamma dei prodotti offerti è ampia e trasversale:

- *Progettazione, installazione, collaudo, manutenzione, presidio e outsourcing di impianti e prodotti per le Telecomunicazioni* (come sistemi di fonia e networking all'avanguardia, dispositivi di collegamento per la gestione delle reti di accesso e trasmissione dati, stazioni radio base a servizio della fonia mobile).
- *Progettazione e gestione di global service* (costruzione, manutenzione e ristrutturazione) di immobili civili ed industriali con svolgimento di attività tecnologiche integrate e piccole attività di manutenzione con opere edili di finitura delle strutture interne. Le attività possono consistere in interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione svolti presso le sedi dei Clienti con squadre operative costituite da 1 o 2 tecnici.
- *Servizi di efficienza energetica mediante certificazione E.S.Co* (Energy Service Company). Tale servizio garantisce attività di consulenza mediante audit energetico e valutazione proposte di intervento per il risparmio energetico; progettazione di soluzioni impiantistiche ed edili/strutturali; assistenza per l'ottenimento degli incentivi/finanziamenti; realizzazione intervento; misurazione e monitoraggio dei risultati; manutenzione e conduzione degli impianti.
- *Progettazione, fornitura, installazione, manutenzione e assistenza di prodotti per il risparmio energetico*. La gamma di servizi può riguardare, per esempio: solare fotovoltaico, solare termico, centrali termiche e di climatizzazione (industriale e civile), illuminazione a led, realizzazione di isolamenti termici in strutture edili (es. cappotto termico, tetto ventilato, impiego di pellicole e vernici termoriflettenti); inoltre, per enti pubblici e privati realizza interventi di smart services (telecontrollo illuminazione, rilevamento inquinamento atmosferico, telelettura contatori, controllo consumi).

In qualità di General Contractor si prende carico abitualmente della direzione lavori nei progetti trasversali, accentrando nei propri Project Managers l'organizzazione e coordinamento di tutti gli attori coinvolti mostrandosi così interlocutore unico nei confronti del cliente finale. Autelcom S.p.A. è in grado di creare soluzioni di volta in volta personalizzate per ogni cliente, accumulate dalla garanzia di uno standard qualitativo sempre eccellente.

Approvvigionamento

Il responsabile è il Responsabile Acquisti e Logistica: in collaborazione con la Direzione definisce le esigenze di acquisto per l'esecuzione della commessa in fase di pianificazione della stessa, provvedendo ad individuare i dati di acquisto relativi al prodotto da acquistare affinché lo stesso possa essere descritto in modo univoco, chiaro e completo a fronte dell'ordine in produzione e/o disegni consegnati.

Manutenzione e taratura

Processo di supporto. Per la manutenzione delle macchine, mezzi e attrezzature a disposizione della società il responsabile è il Responsabile Acquisti e Logistica, mentre per le apparecchiature di monitoraggio e misurazione il responsabile è il Facility Management.

In questo processo sono identificate le macchine, mezzi e attrezzature di utilizzo della società. Viene aggiornata la relativa scheda di manutenzione con i riferimenti al libretto d'uso e per garantire l'efficace funzionamento delle stesse attraverso l'esecuzione di manutenzioni ordinarie. Il personale viene addestrato all'utilizzo delle stesse. Le apparecchiature utilizzate sono sottoposte a controlli periodici e la taratura di questi viene effettuata presso Centri SIT o presso le Case Costruttrici o presso Organizzazioni esterne preventivamente selezionate, impiegando campioni primari dotati di certificato di taratura ufficiale oppure campioni secondari ad essi ricollegabili.

Gestione delle risorse

Il responsabile è la Direzione coadiuvato dal Responsabile SGI che annualmente elabora un piano formativo nel rispetto sia dei requisiti cogenti dalla normativa vigente sia dei requisiti delle proprie mansioni.

Le attività di formazione-addestramento si suddividono in due categorie: formazione in senso stretto e attività di informazione e sensibilizzazione del personale. La prima categoria riguarda tutte quelle attività volte a fornire al personale conoscenze, competenze ed esperienza necessarie ad eseguire adeguatamente le attività che influenzano la conformità del prodotto. Le attività di informazione e sensibilizzazione sono quelle volte a fornire al personale la possibilità di svolgere le proprie mansioni in un contesto disciplinato e, cioè, nel rispetto delle prassi e delle modalità descritte nelle procedure interne dell'Azienda.

La Autelcom S.p.A. si avvale di attrezzature d'avanguardia e di personale specializzato, formato ed informato anche per effettuare attività che richiedono particolare specializzazione.

Viene valutata l'efficacia delle azioni intraprese per fornire formazione in modo da assicurare che il personale sia consapevole dell'importanza delle proprie attività e di come esse contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Vertice dell'organizzazione.

Processo Amministrazione

Si occupa della gestione degli acquisti e delle vendite, in particolare emissione delle fatture di vendita, riconciliazione bancaria, pagamenti fornitori e dipendenti, tenuta cassa.

Miglioramento continuo

Il miglioramento continuo si attua attraverso le seguenti modalità (di cui è responsabile la Direzione): gli obiettivi stabiliti sono perseguiti con l'ausilio degli indicatori di sistema di ogni processo. Tali indicatori sono calcolati dal Responsabile SGI e messi a disposizione di tutti i responsabili di processo con periodicità semestrale. I responsabili di processo si riuniscono almeno una volta nel semestre per valutare l'andamento degli indicatori a fronte degli obiettivi; i riesami della direzione analizzano la capacità dimostrata

dall'organizzazione nel perseguire gli obiettivi e rivedono, quando necessario, questi ultimi a fronte delle risorse impiegate e delle priorità strategiche, ridefinendoli in ottica migliorativa.

Modifica sostanziale

Non sono intercorse modifiche sostanziali che hanno interessato il funzionamento, i processi, le attività o i servizi offerti dall'Organizzazione. L'unica modifica verificatasi nel corso del 2023 riguarda la sede operativa di Roma che si è spostata in nuovi locali aziendali sviluppati su due piani (foto 8).

La filiale si trova anch'essa in un contesto prevalentemente residenziale che sorge nella zona sud della città al di fuori del gran raccordo anulare ed in prossimità delle principali vie che collegano al raccordo. Nella sede possono operare massimo 5 addetti (impiegati) i quali svolgono esclusivamente attività di natura logistica ed organizzativa per i cantieri dell'area tirrenica. La nuova struttura, non presentando criticità per aspetti ambientali e/o di sicurezza e svolgendovi all'interno le medesime attività del sito precedente, non presenta condizioni che determinano nuovi o diversi aspetti ambientali significativi.

8 LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEL SITO

Ubicazione

Il sito di San Giovanni Teatino, di cui l'organizzazione è proprietaria, si trova in una zona industriale-commerciale (Consorzio Industriale Val Pescara) e confina con diverse tipologie di attività, prevalentemente commerciali.

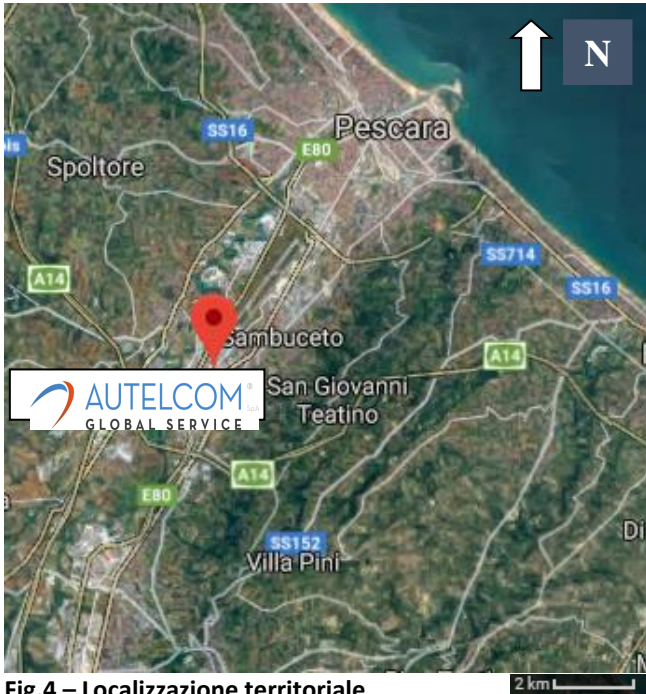


Fig.4 – Localizzazione territoriale

Le aree di pertinenza dell'organizzazione contano in totale 2.832 mq di cui 892 mq di superficie edificata il resto è parte dedicata al verde o destinata al piazzale.

Il sito in esame si trova in una zona totalmente pianeggiante e ad una distanza dal fiume Pescara di circa 4,5 Km e ad una distanza dall'Aeroporto Internazionale d'Abruzzo di circa 6,3 km.

Per quel che riguarda la viabilità, sono presenti le seguenti strade principali:

- SS Tiburtina sulla quale l'immobile dista circa 800 m ed il raccordo autostradale (Asse Attrezzato) che si trova ad una distanza, in linea d'aria, di circa 450 m.

L'intera area industriale beneficia della collocazione geografica che la pone in prossimità di diversi accessi stradali: accesso autostradale dell'Autostrada Adriatica A14 casello di Pescara Ovest, autostrada A25 con i caselli autostradali di Pescara-Chieti oltre all'asse attrezzato PE-CH e la variante della SS 16 che favoriscono i trasporti all'interno dell'intera area industriale.

La natura del substrato sul quale insiste lo stabilimento di San Giovanni Teatino è prevalentemente di tipo alluvionale data la vicinanza al fiume Pescara.

Il contesto urbano e socio-economico

La zona circostante il sito non comprende insediamenti di tipo abitativo nelle immediate vicinanze in quanto l'area è classificata «Industriale» e, pertanto, non insiste in area protetta, parco o riserva naturale. Le realtà urbane che circondano l'area industriale sono centri di medie piccole dimensioni con vocazione principalmente commerciale ed industriale. La zona presenta infatti un'altissima densità di centri commerciali per abitante tra i livelli più alti d'Europa. Sono presenti anche siti industriali sia produttivi che di servizi.

Nonostante il primo contesto abitativo non sia molto distante dal sito di Autelcom S.p.A. si può comunque riscontrare una netta separazione tra le realtà industriali/commerciali ed i siti abitativi.



Fig. 5 – Autelcom S.p.A. ed il contesto urbano



Fig.6 – Sede operativa di Roma (foto aerea e mappa)

Geologia, geomorfologia e idrogeologia

Il sito di San Giovanni Teatino è ubicato all'interno della pianura alluvionale del fiume Pescara caratterizzata da depositi alluvionali ghiaiosi, sabbiosi, limosi e argillosi. Il sito dista circa 15 km dal Mare Adriatico e 4,5 km dal fiume Pescara. La superficie del terreno è totalmente pianeggiante con presenza di aree collinari nella zona sud ad una distanza di circa 3 km.

Zonizzazione sismica

L’azienda si trova in zona 3 secondo quanto previsto dall’Ordinanza PCM n° 3274 del 20.03.2003 per la classificazione sismica del territorio nazionale, pertanto l’azienda ha preso in carico tale aspetto di emergenza ed effettua le dovute prove di evacuazioni.

Fig. 7 – Suddivisione zone sismiche



**Ordinanza P.C.M. n° 3274 del 20.03.2003
Prima applicazione dei criteri generali di classificazione sismica del territorio**

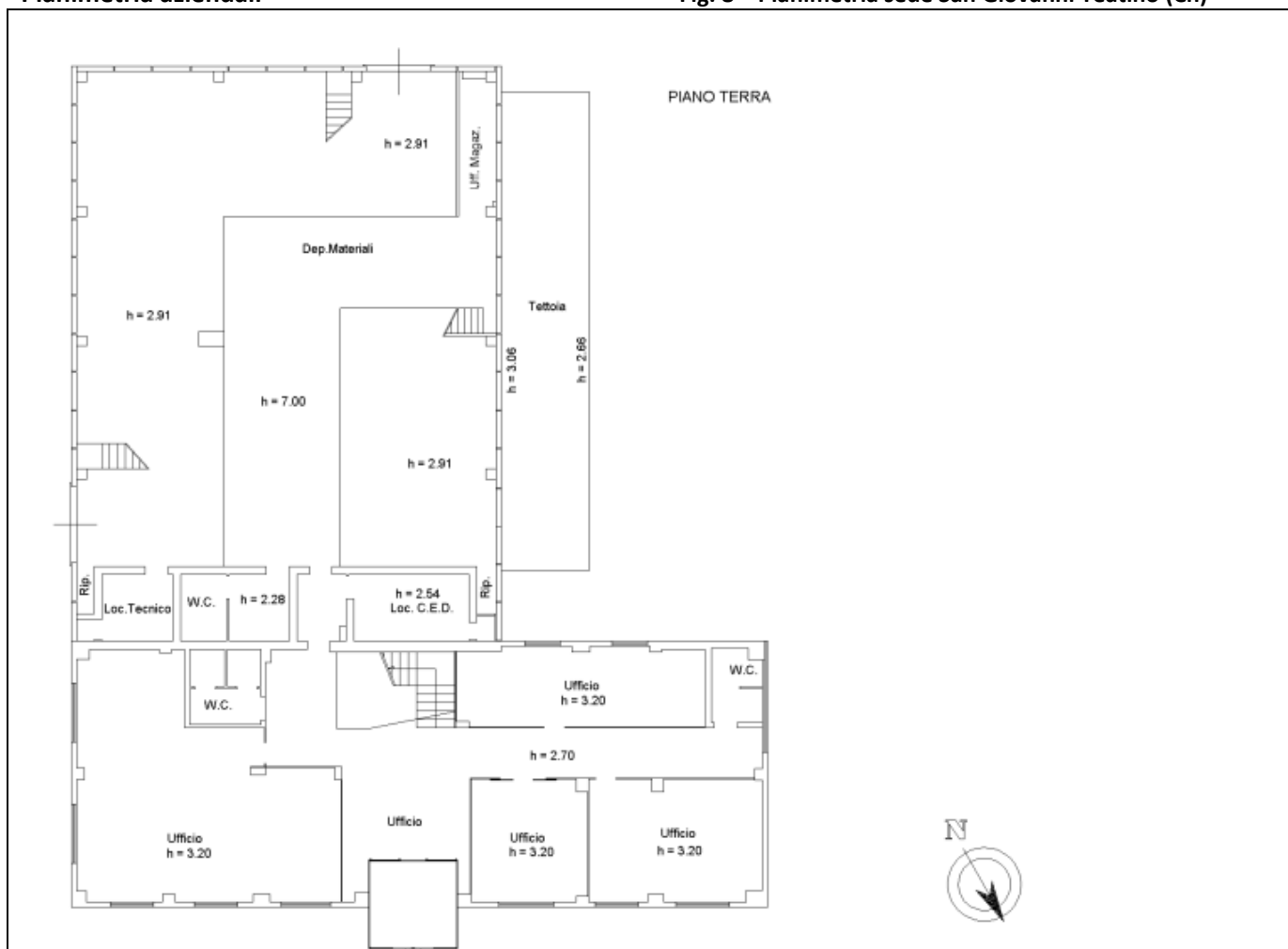
Legenda

	Zona 1	Possono verificarsi fortissimi terremoti
	Zona 2	Possono verificarsi forti terremoti
	Zona 3	Possono verificarsi forti terremoti ma rari

Tab.2 – Aree sismiche

Planimetria aziendali

Fig. 8 – Planimetria sede San Giovanni Teatino (Ch)



9 ASPETTI e IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

9.1 Individuazione aspetti ambientali

L'azienda ha individuato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento EMAS, le attività che possono comportare interazioni con l'ambiente esterno. Sono definiti **aspetti ambientali** gli elementi delle attività che possono interagire con l'ambiente. Tali interazioni con l'ambiente costituiscono gli **impatti ambientali**, che possono essere distinti in diretti ed indiretti:

- sono aspetti ambientali diretti quelli sui quali l'azienda ha un effettivo potere di gestione e controllo;
- sono aspetti ambientali indiretti quelli sui quali l'azienda non ha una completa capacità di gestione e controllo, ma sui quali può avere una ragionevole influenza.

Di seguito sono analizzati i vari aspetti e impatti ambientali individuati relativi alle attività svolte nello stabilimento. Al fine di valutare gli aspetti e gli impatti ambientali, dapprima sono state individuate ed esaminate tutte le attività aziendali, poi, per ciascuna attività, sono stati ricercati tutti i possibili impatti ambientali ad esse collegate, considerando le **condizioni di esercizio**: situazioni di esercizio normale, situazioni anomale e quelle di emergenza.

Per condizioni normali, anomale e di emergenza si intende quanto segue:

- condizioni *normali* = quelle in cui normalmente si svolge l'attività lavorativa;
- condizioni *anomale* = sono quelle che si verificano in caso di arresto/fermata o di riavvio dell'attività lavorativa. Di solito si rientra nella normalità con l'intervento della squadra interna;
- condizioni di *emergenza* = condizioni straordinarie di pericolo, tendenzialmente risolvibili solo tramite l'intervento di una squadra di intervento esterna.

La significatività di un aspetto ambientale viene assegnata a seconda della valutazione degli impatti ad esso associati e valutati con il seguente metodo numerico multicriteria :

$$IS = (L + (P \text{ o } F) \times G \text{ o } I) \times CA) \times CC$$

Dove:

- L = esistenza di una disposizione normativa che regola l'aspetto ambientale
- P = probabilità di accadimento dell'impatto, per le condizioni anomale o di emergenza
- F = numero di volte nell'intervallo di tempo considerato in cui accade l'impatto, per le condizioni normali
- G = gravità del danno ambientale causato dal verificarsi dell'impatto in condizioni anomale o di emergenza
- I = intensità del danno ambientale causato dal verificarsi dell'impatto in condizioni normali
- CA = condizione ambientale in cui agisce l'impatto
- CC = capacità di controllo dell'aspetto

Assegnando ad ogni parametro un valore definito nell'ambito di un range di riferimento e riportato all'interno del software gestionale adottato da Autelcom S.p.A., si ottiene un risultato che determina la significatività dell'aspetto:

“Significativo” un aspetto che provoca un impatto con indice di significatività ≥ 6

“Non significativo” un aspetto che provoca un impatto con indice di significatività < 6

Per ogni aspetto, a seconda della classificazione ad esso attribuita, l'azienda definisce le seguenti **azioni minime** da intraprendere:

	Azioni minime da intraprendere
Aspetto non significativo	Rivalutazione periodica Sorveglianza su parametri aziendali e/o su eventuali limiti di legge
Aspetto significativo	Rivalutazione periodica Controllo operativo Sorveglianza sui parametri associati all'aspetto Procedure di emergenza se applicabile

Autelcom S.p.A. nell'individuazione degli *aspetti ambientali diretti* ha preso in considerazione i seguenti punti:

- obblighi normativi e limiti previsti dalle autorizzazioni;
- emissioni in atmosfera;
- scarichi nelle acque;
- produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e altri tipi di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi;
- uso e contaminazione del suolo;
- uso di risorse naturali e di materie prime (compresa l'energia);
- uso di additivi e coadiuvanti nonché di semilavorati;
- questioni locali (rumore, vibrazioni, odori, polveri, impatto visivo e altre);
- rischi di incidenti ambientali e impatti ambientali che derivano o possono derivare a seguito di incidenti e possibili situazioni di emergenza;
- aspetti legati ai trasporti.

Per quanto riguarda gli *aspetti ambientali indiretti* Autelcom S.p.A. ha preso in considerazione i seguenti punti:

- aspetti legati al ciclo di vita del prodotto (progettazione, sviluppo, imballaggio, trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti);
- investimenti di capitale, concessione di prestiti e servizi assicurativi;
- nuovi mercati;
- scelta e composizione dei servizi (ad esempio trasporto);
- decisioni amministrative e di programmazione;
- prestazioni e pratiche ambientali degli appaltatori, subappaltatori e fornitori.

9.2 Aspetti ambientali significativi

Dalla valutazione effettuata sono risultati ***significativi*** i seguenti aspetti ambientali (diretti e indiretti) presenti nella sede di San Giovanni Teatino, Roma e nei cantieri operativi:

DIRETTI

Argomento	Aspetto Ambientale	Tipo	Cond.
Rifiuti	Produzione di rifiuti	Diretto	N
Emissioni in atmosfera	Emissioni da traffico veicolare	Diretto	N
Consumo di risorse	Utilizzo carburante per mezzi	Diretto	N
Rumore esterno	Emissioni da attrezzature di lavoro	Diretto	N
Gestione delle emergenze	Incendio	Diretto	E
	Sversamento di sostanze pericolose (gruppo elettrogeno, serbatoio gpl, carica batterie muletti)	Diretto	E

INDIRETTI

Argomento	Aspetto Ambientale	Tipo	Cond.
Utilizzo di risorse	Utilizzo di energia elettrica da sorgenti fisse di terzi	Indiretto	N
Emissioni	Emissioni in atmosfera da sorgenti fisse di terzi	Indiretto	A - E
Gestione delle emergenze	Sistemi di allarme (antincendio)	Indiretto	E

Sono presenti anche aspetti ambientali **non significativi** ma per i quali l’Azienda effettua attività di monitoraggio:

Argomento	Aspetto Ambientale
Emissioni in atmosfera	Emissioni da impianti fissi (climatizzazione e centrali termiche)
Consumi di risorse	Energia elettrica e GPL

Emissioni in atmosfera da impianti fissi*Impianti di climatizzazione (Sede operativa San Giovanni Teatino)*

Nella struttura aziendale non sono presenti sostanze considerate lesive per l’ozono.

Tuttavia sono presenti n.2 gruppi frigo (pompe di calore) con un contenuto di gas refrigerante superiore ai 3 kg (R410A - gas fluorurato ad effetto serra); in riferimento al Regolamento (UE) 517/2014 è stato effettuato il calcolo di conversione di CO₂ del gas refrigerante utilizzato con il GWP equivalente; da tale calcolo è stata determinata una frequenza di controlli annuali delle perdite sia per il gruppo frigo

denominato GF5 sia per il gruppo GF1 (in quanto costituito da n.2 circuiti che lavorano in maniera alternata).

Gruppi frigo	Calcolo GWP eq.
Gruppo frigo 1 (circuito 1): 28,19 t eq di CO2 (circuito 2): 24,22 t eq di CO2	Gas R410A Carica kg 13,5 Gas R410A Carica kg 11,6
Gruppo frigo 5: 10,02 t eq di CO2	Gas R410A Carica kg 4,8

Da tabella ministeriale il GWP equivalente del gas R410A è 2.088.

Pertanto si fornisce di seguito il calcolo per stabilire l'equivalenza delle tonnellate di CO2 corrispondenti alla carica refrigerante.

Gruppo frigo 1 (circ.1)	$13,5 \times 2.088 = 28.188 \text{ kg}$	→	28,19 tonn equivalenti di CO2
Gruppo frigo 1 (circ.2)	$11,6 \times 2.088 = 24.220 \text{ kg}$	→	24,22 tonn equivalenti di CO2
Gruppo frigo 5	$4,8 \times 2.088 = 10.022,4 \text{ kg}$	→	10,02 tonn equivalenti di CO2

Centrali termiche (Sede operativa San Giovanni Teatino)

Sono presenti n.2 caldaie baxi luna ht 1450 murali a gas a condensazione - potenza termica Kw 46,4 a gpl (cadauno).

Le caldaie sono sottoposte a controllo tecnico e verifica dei fumi effettuati regolarmente con periodicità annuale.

Nella Sede operativa di Roma

E' presente una pompa di calore per climatizzazione caldo/freddo - Gas refrigerante R 410A con carica di 4,3 kg. Dal calcolo GWP equivalente risultano 8,9 t di CO2 equivalente, pertanto l'impianto è soggetto a controllo annuale delle perdite.

Consumi di risorse (energia elettrica e GPL)

Energia elettrica: l'aspetto *non è significativo* in quanto l'utilizzo dell'energia elettrica è unicamente a servizio dell'illuminazione dei locali uffici e magazzino; l'organizzazione è comunque da sempre impegnata a tenere sotto controllo i consumi relativi allo stabile di San Giovanni Teatino.

Si ritiene, invece, non necessario il monitoraggio dei consumi elettrici per la sede di Roma date le dimensioni della sede ed il numero di occupanti (4 persone fisse) che svolgono il ruolo di impiegati.

Dall'analisi dell'andamento dei consumi non sono mai emerse criticità analizzando l'aspetto in maniera complessiva e comparando i dati con gli anni precedenti. Nonostante l'assenza di criticità ed in considerazione dell'attenzione dell'Organizzazione verso le iniziative di risparmio energetico, nella sede principale sono stati conclusi due importanti progetti attinenti proprio il risparmio energetico, quali: un intervento di Relamping Led per l'illuminazione del magazzino di San Giovanni Teatino (con la sostituzione delle lampadine tradizionali con lampade a Led) e l'installazione di un impianto fotovoltaico in grado di garantire un'autonomia energetica attraverso una fonte rinnovabile.

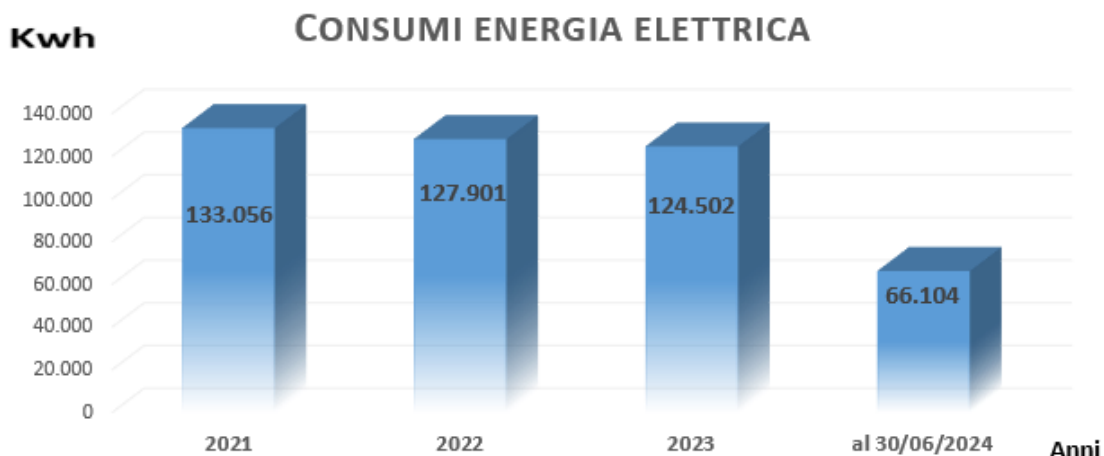


Fig.8a – Consumi di energia elettrica (in Kwh)
Fonte: Fatture di acquisto e fogli di calcolo

Analizzando l'andamento dei consumi energetici della sede principale, negli ultimi anni non si riscontrano criticità o anomalie in merito al fabbisogno energetico ma piuttosto si registra un andamento costante.

Nella tabella seguente (fig.8b) si mettono in evidenza i consumi di energia elettrica al fine di evidenziare il miglioramento in termini di consumo di energia prodotta da risorsa rinnovabile con il totale di energia proveniente da rete.

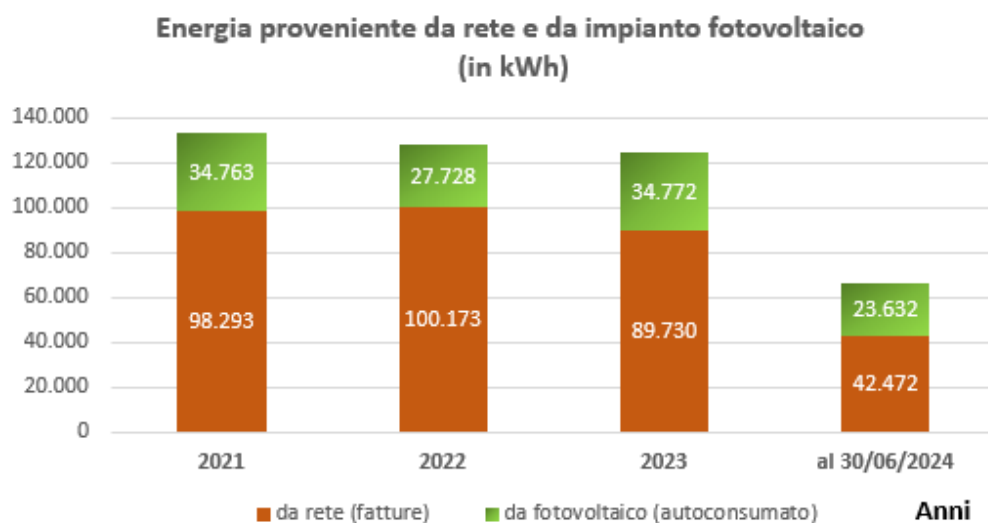


Fig.8b – Consumo di energia ed autoproduzione da fotovoltaico (in Kwh) (Fonte: Fogli di calcolo)

L'autoproduzione di energia da impianto fotovoltaico rappresenta circa 1/3 del consumo totale di energia.

Si consideri inoltre che a tale valore va aggiunta una parte di produzione che viene immessa in rete (circa il 30% del totale prodotto).

Come si evince la percentuale di energia proviente dall'autoproduzione presenta un andamento crescente nell'ultimo triennio, registrando una percentuale al di sopra del 50% nell'anno in corso.

GPL: nella sede di San Giovanni Teatino è presente un serbatoio interrato a GPL con capacità 3.000 lt inizialmente utilizzato per il riscaldamento degli uffici nel periodo invernale. Con l'introduzione dell'impianto fotovoltaico si è verificata la conversione della climatizzazione invernale da GPL ad elettrico, riducendo così il costo economico ed ambientale della materia prima di base: il gpl viene ad oggi destinato esclusivamente come supporto in periodi invernali particolarmente rigidi. In merito ai consumi, non significativi, non risultano infatti fatture di acquisto dal 2021.

9.3 Aspetti ambientali significativi - Diretti

9.3.1 Rifiuti prodotti

La gestione dei rifiuti è un *aspetto significativo* per l’organizzazione ed in ogni fase viene svolta seguendo scrupolosamente le disposizioni di legge vigenti.

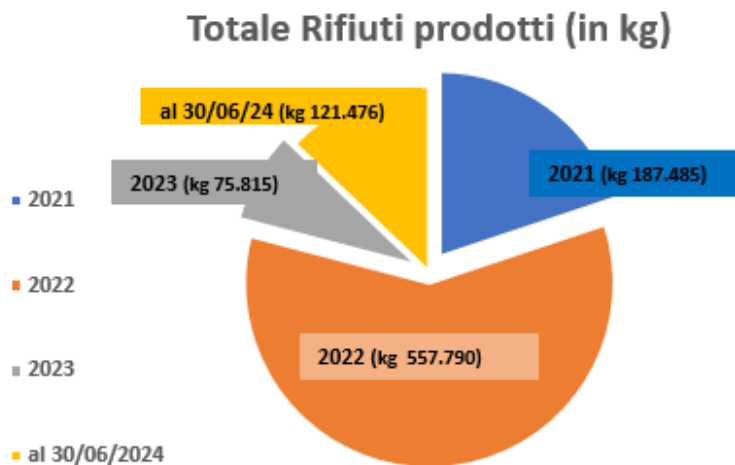
La produzione dei rifiuti si distingue in rifiuti prodotti presso le sedi operative e rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione che, in conformità a quanto disciplinato dall’art.266 D.Lgs.152/2006, Autelcom S.p.A. gestisce in qualità di Produttore. L’azienda risulta iscritta all’Albo Nazionale Gestori Ambientali l’Autorizzazione per il trasporto in conto proprio di alcune categorie di rifiuti prodotti in cantiere, ampliando anche recente il parco mezzi autorizzato e le categorie di rifiuti trasportabili.

Le modalità della corretta gestione dei rifiuti sono espresse all’interno di specifiche procedure e istruzioni operative del Sistema di Gestione Integrato.

In ragione delle attività svolte presenti nelle sedi operative (cioè attività di ufficio e magazzino) e delle attività svolte presso i cantieri (cioè manutenzioni e global service), ne deriva che da queste ultime ci sia la produzione della maggior parte dei rifiuti dell’Organizzazione che possono avere diversa natura tra cui anche rifiuti da demolizione, mentre nelle sedi operative, quindi uffici e magazzino, sono principalmente imballaggi misti.

La produzione dei rifiuti è strettamente collegata alla tipologia di attività in lavorazione (es. attività global service) o al numero di cantieri operativi che comportato una notevole produzione di rifiuti da demolizione.

Fig. 9 – Totale rifiuti prodotti (sede San Giovanni Teatino e Roma)
(Fonte: MUD e registro di carico e scarico rifiuti)



Il registro di carico e scarico della filiale di Roma evidenzia un quantitativo di rifiuti sensibilmente inferiore rispetto alla sede principale considerando il minor numero di attività servite, le dimensioni dello stabile ed il numero di addetti presenti.

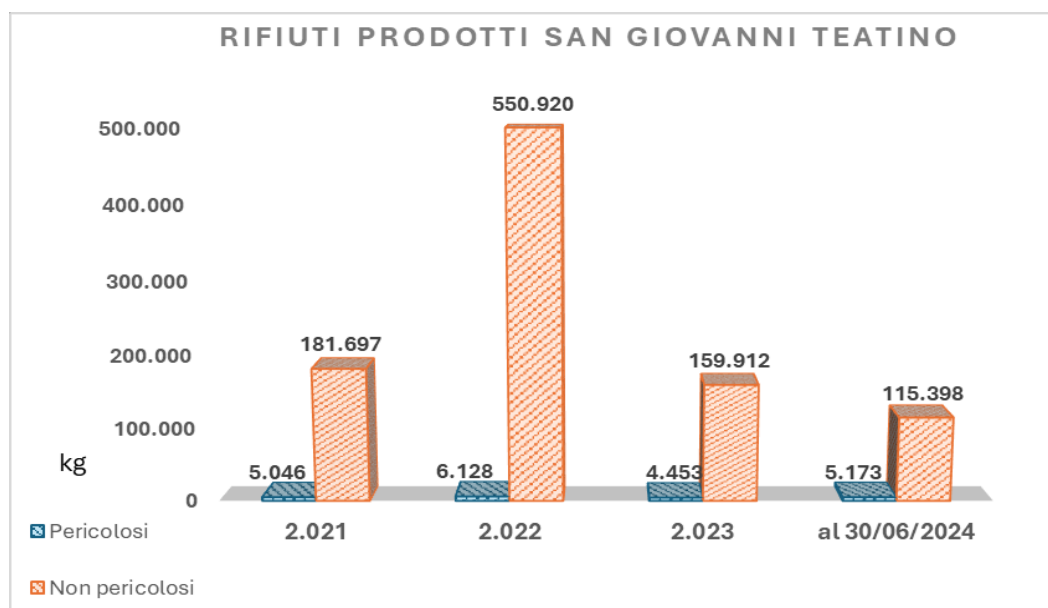


Fig.10 – Rifiuti prodotti (San Giovanni Teatino) – Fonte MUD e registro di c/s rifiuti

Nelle seguenti tabelle si riporta l'elenco dei principali rifiuti prodotti negli ultimi tre anni con evidenza dell'andamento dei rifiuti da demolizione.

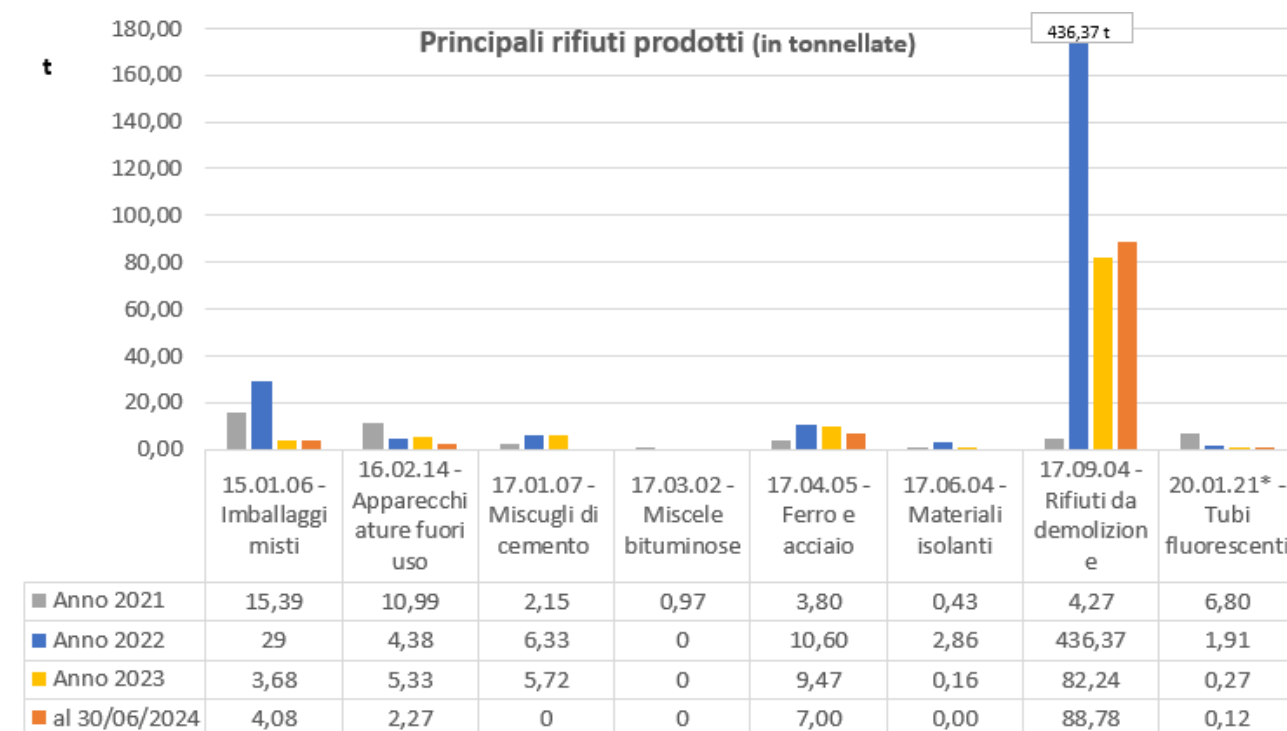
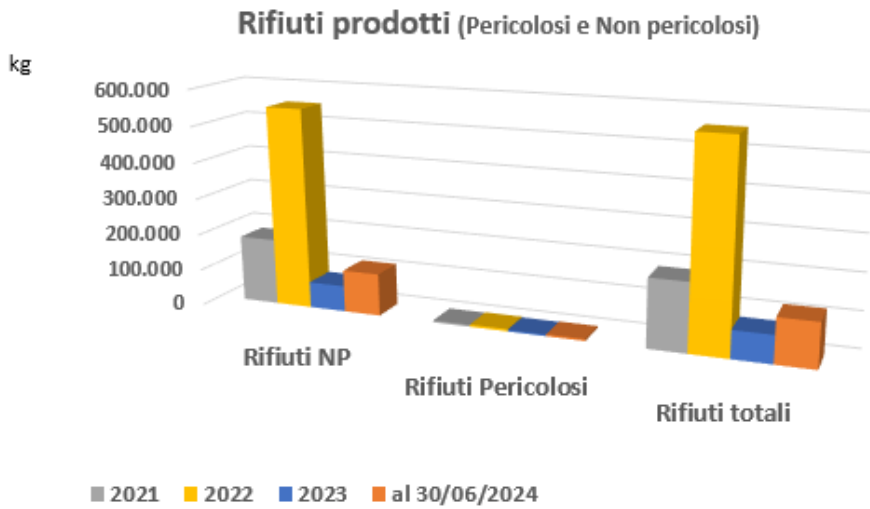


Fig. 11 - Quantità principali rifiuti prodotti (fonte MUD e registro carico/scarico rifiuti San Giovanni Teatino e Roma)

Come si evince dal grafico i principali rifiuti derivano dalle attività di global service svolte presso i Clienti, dove possono essere necessarie anche opere edili di demolizione e/o finitura (codice EER 17.09.04 Rifiuti da demolizione), l'andamento può non essere costante nel tempo in quanto dipendente dalle tipologie di cantiere e dei servizi richiesti

Il grafico seguente evidenzia la natura dei rifiuti: la maggior parte dei rifiuti prodotti è di tipo non pericoloso, salvo alcuni rifiuti pericolosi derivanti da alcune manutenzioni (es. sostituzione lampade a neon).

Fig.12a - Rifiuti prodotti (kg) Pericolosi e Non Pericolosi (SGT e Roma)



Il quantitativo è dato dalla sommatoria dei rifiuti prodotti nella sede di San Giovanni Teatino, nella sede di Roma e nei cantieri operativi.

(fonte: MUD e registro c/s rifiuti San Giovanni Teatino e Roma)

L’attenzione di tutta l’Organizzazione è orientata verso la diminuzione di qualsiasi impatto ambientale generato dalla produzione dei rifiuti; per tale motivo Autelcom S.p.A. promuove annualmente le attività di formazione e sensibilizzazione del personale, in special modo quello presente in cantiere, al fine di garantire oltre al rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa vigente anche il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali. Per quanto concerne la produzione dei rifiuti da attività di manutenzione non molto si può fare per minimizzarne la quantità, ma l’Organizzazione è sicuramente orientata verso la massimizzazione del recupero.

Nel grafico seguente la produzione dei rifiuti rapportata alle ore lavorate in tutta l’Organizzazione:

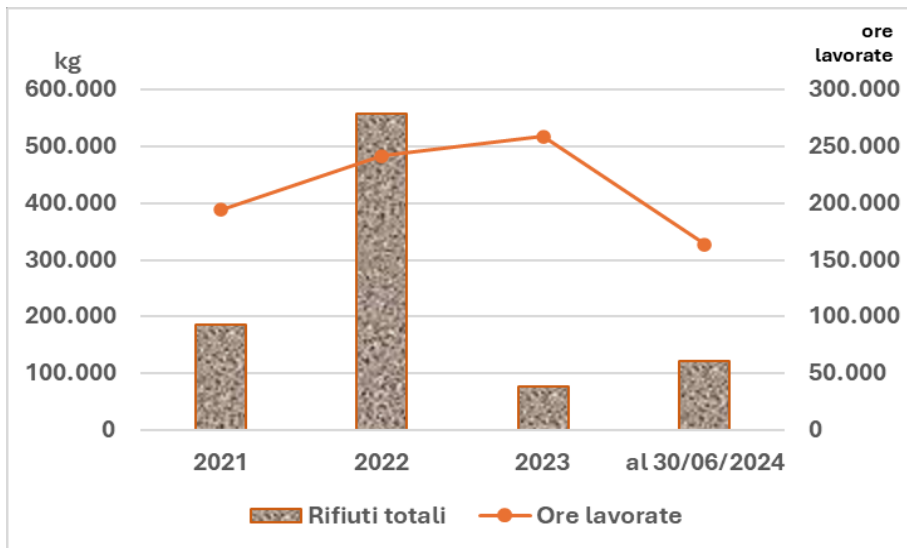


Fig.12b - Rifiuti prodotti (kg) rapportati alle ore lavorate (fonte: MUD, registro c/s e file ore lavorate)

Per i rifiuti prodotti dalle sedi operative, trattandosi principalmente di rifiuti da imballaggio (carta e cartone, plastica, legno) sono per la maggior parte trattati come RSU o altrimenti gestiti come rifiuti speciali con l’identificazione del codice EER. Ad ogni modo l’attenzione del personale è molto alta e focalizzata sulla raccolta differenziata. La produzione dei rifiuti speciali proviene principalmente da attività di cantiere e la produzione è molto dipendente dalla tipologia di lavorazioni/attività richieste nel cantiere stesso come per esempio si registra nel 2022 caratterizzata da molti rifiuti provenienti da attività di demolizione.

9.3.2 Consumo di risorse (carburante)

Tra i consumi significativi si registra l'utilizzo di carburante per i mezzi aziendali.

Il traffico veicolare in Autelcom S.p.A. è un aspetto significativo in quanto quotidianamente il personale si sposta dalle sedi operative verso i cantieri (le sedi dei Clienti).

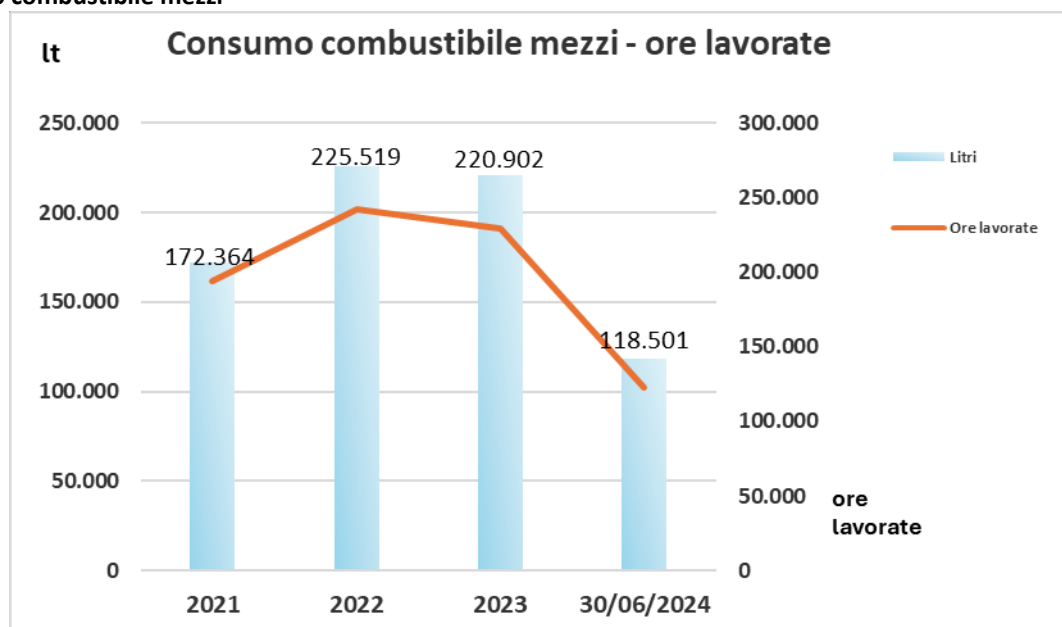
Il parco mezzi Autelcom S.p.A. conta attualmente n. 104 automezzi utilizzati per le attività di cui n.17 vetture di rappresentanza e n.87 veicoli per attività operative (furgoni, van).

Negli ultimi anni l'Organizzazione ha mostrato una forte sensibilità verso gli impatti provocati dalle emissioni in atmosfera da traffico veicolare provvedendo alla sostituzione dei mezzi aziendali con nuove vetture di tipo Euro 5A - Euro 5B – Euro 6B – Euro 6D e mezzi di tipo elettrico: questi mezzi, in aggiunta ai mezzi già presenti, ha portato a costituire un parco mezzi con vetture appartenenti a queste classi ambientali garantendo maggiori riduzioni di emissioni in atmosfera.

Attraverso il Sistema di gestione l'Organizzazione tiene sotto controllo i consumi di carburante registrando quanto riportato nel grafico seguente.

Analizzando l'andamento non si rilevano criticità nell'ultimo triennio ma si può confermare la proporzionalità diretta tra l'aumento dell'attività lavorativa ed il conseguente aumento del consumo di carburante. Le vetture aziendali, inoltre, sono regolarmente mantenute nel rispetto del piano di manutenzione aziendale al fine di evitare che possano presentarsi anomalie sulle prestazioni.

Fig. 13 - Consumo combustibile mezzi

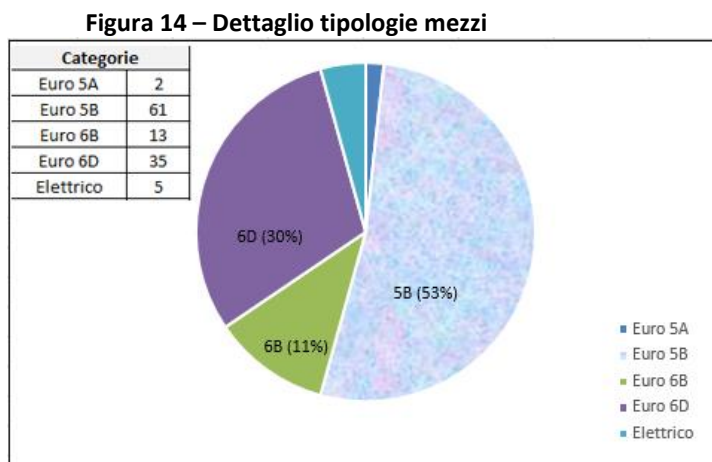


Fonte: fatture di acquisto carburante e portale DKV

9.3.3 Emissioni in atmosfera da traffico veicolare

Il parco mezzi aziendale presenta un'età media molto bassa in quanto l'Organizzazione ha provveduto alla completa sostituzione dei mezzi aziendali con veicoli di nuova generazione.

Tale scelta, oltre a sottolineare la particolare sensibilità dell'Organizzazione verso gli impatti ambientali, ha determinato anche un miglioramento della qualità delle emissioni in atmosfera generata da traffico veicolare.



Fonte: file excel mezzi

Considerando la proporzionalità diretta tra quantità di carburante acquistato e km percorsi si rilevano i km effettuati da tutti i mezzi aziendali considerando una media di consumo per vettura di 10,5 km/litro. La media è stata calcolata considerando il numero e consumo medio delle autovetture ed il numero e il consumo medio dei furgoni.

Tabella 3 - km percorsi dagli operatori Autelcom S.p.A. (di tutti i mezzi aziendali)

Anno	2021	2022	2023	Al 30/06/2024
Km percorsi	1.809.822	2.367.950	2.994.522,00	1.504.266

Fonte: file excel calcolo e portale Visirun

Il calcolo delle emissioni da traffico veicolare è stato effettuato applicando il modello matematico **COPERT IV**, seguendo le indicazioni fornite dal manuale dell'Agenzia Europea per l'Ambiente per gli inventari emissioni (Emission Inventory Guidebook). La metodologia COPERT IV è il riferimento per la stima delle emissioni da trasporto su strada in ambito europeo. Le emissioni dipendono principalmente dal carburante, dal tipo di veicolo e dalla sua anzianità, nonché dalle condizioni di guida. Per il calcolo si è fatto riferimento agli studi eseguiti dall'Inventario Emissioni Aria (INEMAR) della Regione Lombardia.

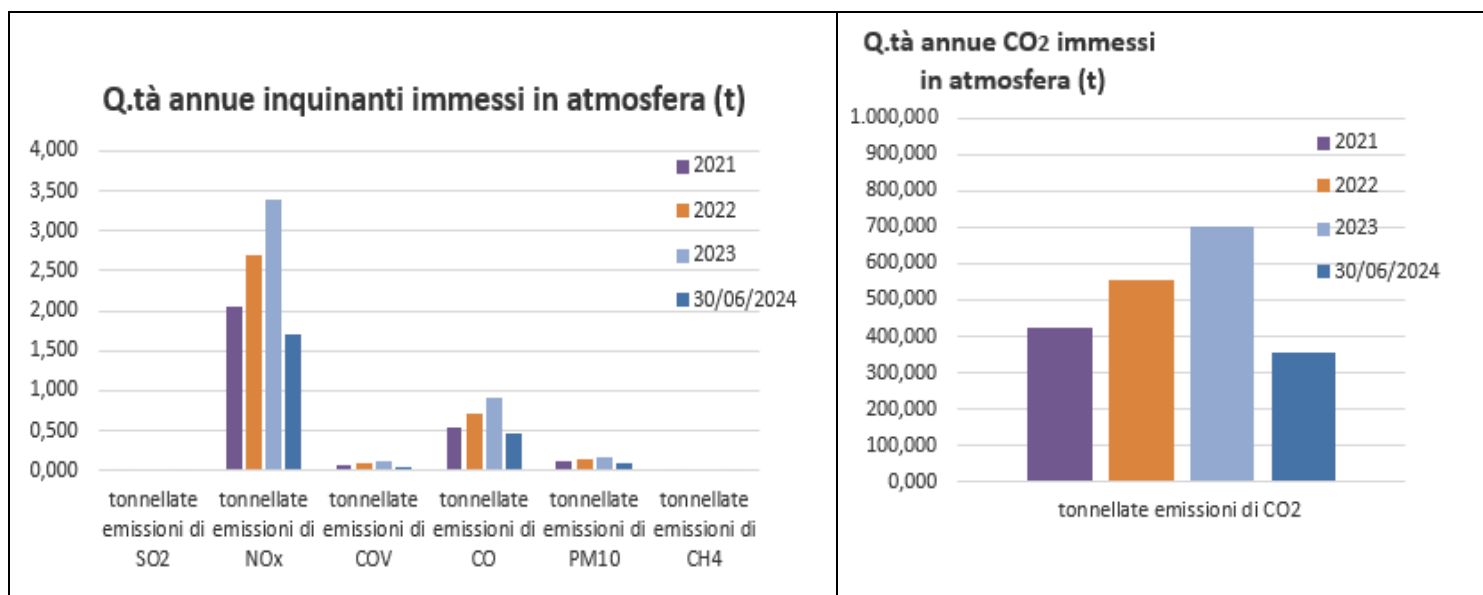
Il calcolo delle emissioni prodotte sono ottenute moltiplicando i fattori di emissione di ogni inquinante (riferiti a veicoli leggeri < 3,5 t) per i km percorsi.

Tabella 4 – Emissioni medie di inquinanti atmosferici per km percorso (per veicoli leggeri <3,5 t)

	Fattore di emissione (mg/km)
tonnellate emissioni di SO ₂	0,5
tonnellate emissioni di NO _x	1135
tonnellate emissioni di COV	36
tonnellate emissioni di CO	305
tonnellate emissioni di PM10	60
tonnellate emissioni di CH ₄	2,4
tonnellate emissioni di CO ₂	235 (g/km)

Fattori di emissione medi da veicoli a motore (fonte: Inemar 2019, ARPA Lombardia)

Figura 15 – Quantità totali annue inquinanti emessi in relazione al trasporto (in tonnellate)



	2021	2022	2023	Al 30/6/2024
tonnellate emissioni di SO ₂	0,001	0,001	0,001	0,001
tonnellate emissioni di NO _x	2,054	2,688	1,810	1,707
tonnellate emissioni di COV	0,065	0,085	0,057	0,054
tonnellate emissioni di CO	0,552	0,722	0,486	0,459
tonnellate emissioni di PM10	0,109	0,142	0,096	0,090
tonnellate emissioni di CH ₄	0,004	0,006	0,004	0,004
tonnellate emissioni di CO ₂	425,308	556,468	374,782	353,503

Il metodo di calcolo adottato rileva la proporzionalità diretta tra km percorsi ed inquinanti immessi nell'aria. Considerando che il fattore di conversione della CO₂ è espresso in maniera diversa (g/km piuttosto che mg/km) è stato riporta in grafico separatamente.

9.3.4 Rumore esterno

Per la caratterizzazione acustica dell'area sono stati effettuati rilievi fonometrici finalizzati alla rilevazione del livello di rumore residuo nella zona in cui è collocata l'attività in esame.

La rilevazione acustica è stata eseguita presso la sede di San Giovanni Teatino dal tecnico competente in acustica; la misurazione è stata effettuata in data 21/01/2020 su potenziale immissione rumorosa, quali riparazioni fabbrili con uso di mola stabilendo un tempo di osservazione dalle ore 9,30-10,30 avendo come recettori due capannoni frontali, in assenza di altre attività ed in condizioni metereologiche stabili con assenza di vento (tempo di riferimento diurno in quanto non si svolge attività notturna). Ad oggi le condizioni lavorative dello stabile sono le medesime (non sono presenti processi e/o attrezzature diverse).

Per la valutazione dei risultati sono stati presi in esame i limiti corrispondenti alla "Classe V – area prevalentemente industriale" ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997. I valori rilevati risultano all'interno dei limiti imposti dalla normativa vigente: rientrano, infatti, rientrano ampiamente all'interno dei valori di zonizzazione del Comune di San Giovanni Teatino confermando la piena conformità normativa.

Suddivisione del territorio comunale in classi acustiche omogenee

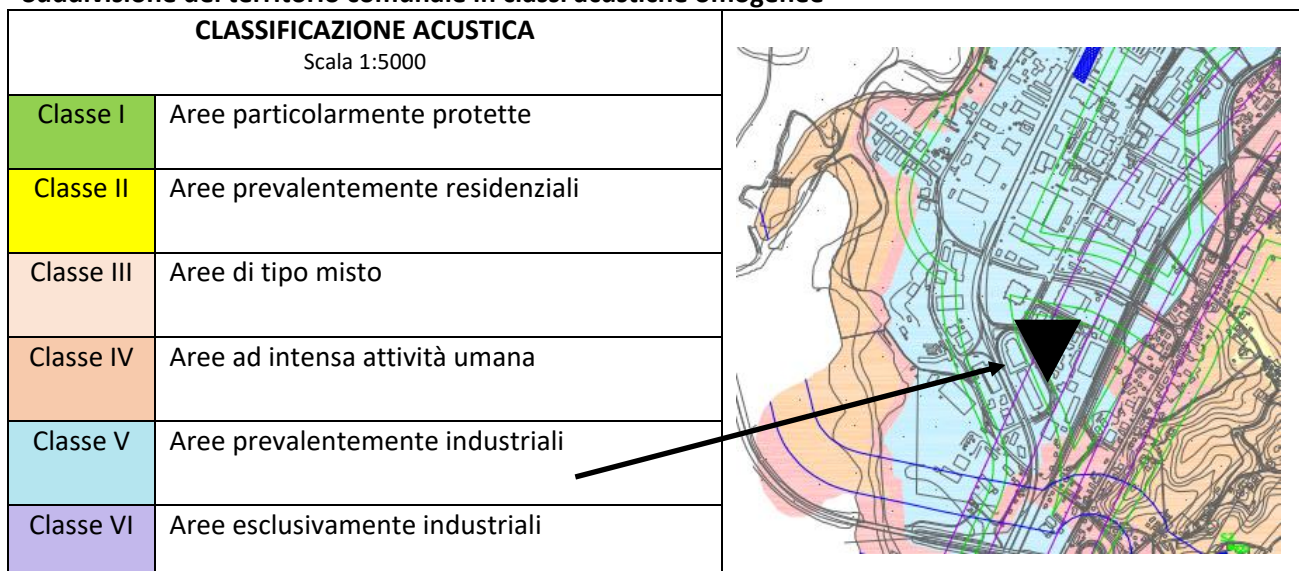


Figura 16 – Classificazione acustica Comune di San Giovanni Teatino (stralcio)

Per le attività svolte presso i clienti, periodicamente ed a campione vengono effettuati rilievi sulle sorgenti rumorose per rilevare potenziali immissioni fastidiose delle attività svolte presso in clienti.

Per esempio è stata effettuata la valutazione dell'impatto acustico della sede CMP di Bologna in data 08/06/2021 per riparazioni fabbrili con uso di mola.

Sono stati presi in riferimento i limiti corrispondenti alla "Classe IV – aree ad intensa attività umana" ai sensi del D.P.C.M. 14.11.1997 (in quanto svolto presso un cantiere Cliente ad alta densità di popolazione, elevato numero di attività commerciali ed interessata da intenso traffico veicolare).

I rilievi effettuati e le successive elaborazioni di calcolo consentono di affermare che i livelli di rumore prodotto dalle lavorazioni sono compatibili con i valori limiti stabiliti nel periodo diurno dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico ambientale.

9.3.5 Gestione delle emergenze: incendio e sversamento sostanze pericolose

L'Azienda è soggetta al controllo periodico da parte dei Vigili del Fuoco per le seguenti attività di cui all'Allegato I al DPR 151/2011.

- **attività 49.1.A** Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 kW
- **attività 4.3.A** Depositi di GPL (serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc)

È stato ottenuto il rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi per le attività in data 15/02/2022 rilasciato dai Vigili del Fuoco con Prot n. 24715.

Possibili scenari di emergenza posso verificarsi in situazioni di **incendio** (es. di origine elettrica) ed in caso di **sversamento accidentali di sostanze pericolose** (es. sversamento accidentale del liquido contenuto nella batteria dei muletto, sversamento di sostanze/rifiuti liquidi pericolosi).

Autelcom S.p.A. tiene sotto controllo gli aspetti attraverso la formazione e l'organizzazione periodica (almeno annuale) delle prove di emergenza che riguardano sia la simulazione di prove di evacuazione sia la gestione di sversamenti accidentali. Tali prove vedono il coinvolgimento del personale interessato presente sia nelle sedi operative di San Giovanni Teatino e Roma sia nei cantieri al fine di misurare la propria capacità di risposta nel rispetto delle procedure stabilite dal sistema di gestione.

Ad oggi non si sono verificati casi reali di gestione delle emergenze, né situazioni di incendio né sversamento di sostanze pericolose da considerarsi significative.

N° eventi significativi/Anno	2021	2022	2023	30/06/2024
	0	0	0	0

Tabella 5 – Indicatore gestione emergenze

9.4 Aspetti ambientali significativi - Indiretti

9.4.1 Emissioni di gas da sorgenti fisse di terzi

Da impianti di climatizzazione estiva e impianti termici (caldaie).

F-Gas

Autelcom S.p.A. effettua attività di manutenzione su impianti di climatizzazione estiva in virtù della qualifica ai sensi del Regolamento (UE) n.517/2014 e DPR n. 146/2018 acquisita nel Settembre 2013 (ai sensi del Regolamento CE n.303/2008) per l'esercizio di servizi di installazione, manutenzione/riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore.

Nel corso del triennio in esame Autelcom S.p.A. ha effettuato interventi di manutenzione su impianti di aziende Clienti presenti sul territorio nazionale garantendone quindi l'efficienza di funzionamento. Tale attività permette di tenere sotto controllo le emissioni di gas derivanti da tali apparecchiature rilevandone eventuali perdite e/o inefficienze partecipando così ad una maggiore tutela ambientale considerando l'alta nocività che i gas HFC comportano.

Manutenzione caldaie

Un altro tipo di controllo sulle emissioni in atmosfera Autelcom S.p.A. la esercita attraverso le attività di progettazione, fornitura, installazione e manutenzione di caldaie e centrali termiche presso i Clienti. Il personale è qualificato a svolgere controlli sulla combustione in quanto è in possesso delle seguenti qualifiche:

- Patentino di 2° grado per la conduzione di impianti alimentati con combustibili solidi, liquidi e gassosi, di potenza termica nominale superiore a 232 kW, esclusi quelli rientranti nella categoria dei generatori di vapore.
- Patentino di 1° grado che abilita anche alla conduzione dei generatori di vapore (impianti alimentati con combustibili solidi, liquidi e gassosi, di potenza termica nominale superiore a 232 kW, compresi quelli rientranti nella categoria dei generatori di vapore).

Nell'ultimo triennio queste attività sono state eseguite su impianti dei Clienti, garantendone così il buon funzionamento e tenendo sotto controllo i gas di combustione degli impianti termici.

9.4.2 Utilizzo di risorse: energia elettrica di terzi

Autelcom S.p.A. nel ventaglio dei servizi offerti include anche la Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti e soluzioni volte **all'Efficientamento energetico**.

Questi servizi, diretti sia a Clienti pubblici che privati, offrono un grande vantaggio in termini ambientale poiché attraverso la riduzione delle spesa energetica si determina una riduzione anche dell'utilizzo di risorse.

Negli ultimi anni Autelcom S.p.A. ha posto particolare attenzione al tema del risparmio energetico promuovendosi quale attore nell'erogazione di servizi energetici; a tal proposito nel Dicembre 2016 ha ottenuto la Certificazione N.68/16/E.S.Co in modo da poter coinvolgere attivamente tutte le parti interessate al raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico.

Generalmente il modello di offerta segue il seguente iter procedurale:

- Audit energetico
- Valutazione proposte d'intervento per il risparmio energetico
- Progettazione delle soluzioni (impiantistiche e edili/strutturali)
- Assistenza per l'ottenimento dei finanziamenti
- Assistenza per l'ottenimento degli incentivi
- Offerta con formula a "Rendimento energetico garantito" (EPC-Energy Performance Contract)
- Realizzazione dell'intervento
- Misurazioni e monitoraggio dei risultati di risparmio ottenuti
- Manutenzione e conduzione degli impianti

All'interno dell'Organizzazione è stato istituito un Energy Team che ha il compito di analizzare l'attuazione di azioni ed interventi proposti in materia di utilizzo dell'energia e di predisporre bilanci energetici in funzione di parametri economici ed usi finali dell'energia stessa; la Direzione ha posto una particolare attenzione verso la diffusione di tale servizio tanto da istituire un apposito canale commerciale che vuole arrivare direttamente ai potenziali Clienti mediante pianificazione di incontri conoscitivi che illustrino le potenzialità dei possibili benefici economici/ambientali.

Data la giovinezza del servizio offerto non si dispone di dati sufficienti raggiunti in termini di risparmio energetico e tutela dell'ambiente, ma il sistema di monitoraggio sui Clienti prevederà l'analisi continua sui risparmi economici raggiunti e sulle tonnellate di CO2/annue equivalenti non emesse in atmosfera.

Scheda riassuntiva indicatori chiave EMAS III

Oltre a quelli indicati in precedenza Autelcom S.p.A. ha contabilizzato gli “indicatori chiave” individuati dal Regolamento europeo 1221/2009.

Ciascun indicatore chiave si compone di:

- Un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo in campo definito;
- Un dato B che indica la produzione totale annua dell’organizzazione;
- Un dato R che rappresenta il rapporto A/B

Il consumo/impatto totale annuo in un determinato campo, dato A, è stato individuato nei seguenti indicatori di prestazione ambientale.

Nel caso Autelcom S.p.A., azienda di produzione (amministrazione/servizi) il **dato B** è individuato nel dimensionamento dell’organizzazione espressa in **numero di addetti** (San Giovanni Teatino e Roma):

I dati di riferimento per il denominatore B sono quindi:

Tabella 6 – N. addetti periodo dal 2020 al 30/06/2023

	2021	2022	2023	Al 30/06/2024
Totale n° addetti	124	136	143	128

Tutti i dati mostrati nel seguito sono in linea con quelli analizzati finora pertanto vengono omessi buona parte dei commenti.

a) EFFICIENZA ENERGETICA

I consumi di **energia elettrica** sono riferiti ai consumi presso le sedi operative (illuminazione, utilizzo di strumentazione).

I consumi di **GPL** sono riferiti solo alla sede di San Giovanni Teatino (per riscaldamento della sede fino a tutto il 2019) in quanto la sede di Roma utilizza condizionatori caldo/freddo alimentati ad energia elettrica. In seguito all’installazione dell’impianto fotovoltaico il consumo di Gpl è esclusivamente riferito ai consumi di gas per la cucina e per riscaldamento qualora, a causa della rigidità delle temperature, l’energia da impianto fotovoltaico non dovesse essere sufficiente.

Tabella 7 - Consumo totale diretto di energia (elettrica(MWh); GPL (GJ) ed energia rinnovabile (%)

Indicatore	Consumo annuo energetico Elettrico (MWh)	Consumo annuo energetico GPL TOTALE (GJ)	Consumo annuo di energia prodotta dall’Organizzazione da Fonti rinnovabili (%)
Anno			
2021	133,06	0,04	26,13%
2022	127,90	0,00	21,68%
2023	124,50	0,00	27,93%
Al 30/06/2024	66,10	0,00	35,75%

Il consumo di GPL espresso in GJ è dato dal prodotto del consumo di GPL nell’anno (espresso in metri cubi) e il Potere Calorifico Inferiore (P.C.I.) del GPL che è pari a $46,01 \times 10^{-6}$ GJ/kg.

Considerando la densità del GPL pari a 518 kg/m^3 il consumo di GPL in GJ è uguale a:

$$\text{Consumo gpl [GJ]} = \text{consumo gpl in [m}^3\text{]} \times \text{densità [kg/m}^3\text{]} \times \text{P.C.I. del gpl [GJ/kg]}$$

Tabella 8 - Consumo totale annuo energetico elettrico (MWh)/ N° addetti

Anno	Consumo totale annuo energetico elettrico (MWh)/addetti
2021	1,07
2022	0,94
2023	0,87
Al 30/06/2024	0,52

Tabella 9 - Consumo annuo energetico totale GPL (GJ)/ N° addetti

Anno	Consumo annuo energetico totale GPL (GJ)/ addetti
2021	0,0003
2022	0
2023	0
Al 30/06/2024	0

Gli indicatori chiave dell'efficienza energetica non presentano particolari criticità nel periodo in esame e presentano un andamento in linea con il numero di addetti.

I risultati delle tabelle 8 e 9 dimostrano che i consumi di energia elettrica e gpl non sono significativi data l'esiguità dei valori riscontrati.

b) ACQUA

Il consumo di acqua è unicamente collegato all'utilizzo dei servizi igienici sia per la sede operativa di San Giovanni Teatino sia per la sede operativa di Roma. Non si rilevano consumi di acqua nei cantieri poiché le attività si svolgono presso le sedi dei Clienti e comunque l'attività non richiede l'utilizzo di questa risorsa.

c) FLUSSO DI MASSA ANNUO DEI DIVERSI MATERIALI UTILIZZATI (ESCLUSA ENERGIA ELETTRICA E GPL)

Si ritengono non significativi ai fini di una valutazione di impatto ambientale i flussi di materiali acquistati (materiale elettrico) utilizzato poi in cantiere per la realizzazione/manutenzione di impianti. Gli imballaggi derivanti sono gestiti come RSU, se assimilabili agli urbani, altrimenti come rifiuti speciali la cui gestione viene effettuata in conformità della normativa vigente in materia.

d) RIFIUTI

Tabella 10a - Produzione totale annua di rifiuti (principali) suddivisa per tipo (t)

Anno	EER 15.01.06	EER 16.02.14	EER 17.01.07	EER 17.04.05	EER 17.06.04	EER 17.09.04	EER 20.01.21*
2021	15,39	10,99	2,15	3,80	0,43	4,27	6,80
2022	0,00	0,45	6,48	5,46	1,92	7,20	1,91
2023	3,68	5,33	5,72	9,47	0,16	82,24	0,27
Al 30/06/24	4,08	2,27	0,00	7,00	0,00	88,78	0,12

Tabella 10b - Produzione annua di rifiuti suddivisa per tipo (t) /N° Addetti

Anno	EER 15.01.06	EER 16.02.14	EER 17.01.07	EER 17.04.05	EER 17.06.04	EER 17.09.04	EER 20.01.21*
2021	0,12	0,09	0,02	0,03	0	0,03	0,05
2022	0	0	0,05	0,04	0,01	0,05	0
2023	0,03	0,04	0,04	0,07	0	0,58	0
Al 30/06/24	0,03	0,02	0	0,05	0	0,59	0

Tabella 11a - Produzione totale annua di rifiuti (principali) – Pericolosi e Non pericolosi

Anno	Rifiuti Pericolosi	Rifiuti Non pericolosi
2021	6,80	22,61
2022	1,91	21,51
2023	0,27	102,92
Al 30/06/24	0,12	98,05

Tabella 11b - Produzione totale annua di rifiuti (principali) – Pericolosi e Non pericolosi/Addetti

Anno	Rifiuti Pericolosi/ n°Addetti	Rifiuti Non Pericolosi/ n° Addetti
2021	0,05	0,18
2022	0,02	0,17
2023	0,00	0,83
30/06/2024	0,00	0,79

e) BIODIVERSITA'

Tabella 12a – Indice di biodiversità

Indice di biodiversità 3,17	
2.832 mq Superficie totale	892 mq Superficie edificata

L'azienda svolge esclusivamente attività di erogazione di servizio presso il Cliente, pertanto la superficie edificata è indipendente dal numero dei Clienti, dal numero dei dipendenti e dal fatturato realizzato: sono infatti presenti esclusivamente uffici amministrativi, tecnici e magazzino.

Le restanti aree che caratterizzano il sito Autelcom SpA sono rappresentate da aree verdi dedicate alla conservazione della natura intese come piccoli giardini ed alberi ornamentali. Tale indicatore, di recente introduzione, caratterizza molto l'attenzione dell'Organizzazione sull'importanza della presenza di aree verdi.

Tabella 12b – Superficie edificata e superficie orientata al verde

Superficie edificata (m ²)	Superficie orientata al verde (m ²)
892	103

f) EMISSIONI IN ATMOSFERA

Totali annui gas serra (t di CO₂ equivalente)

L'Aspetto ambientale non risulta significativo nell'organizzazione in quanto nella sede di San Giovanni Teatino sono presenti due gruppi frigo che presentano rispettivamente 10,02 t di CO₂ e 26,20 t di CO₂ (dato riferito alle eventuali perdite). L'impianto è comunque di recente installazione, con gas R 410A e soggetto a controlli semestrali ed annuali.

Inoltre dalla data di installazione alla data della presente dichiarazione la frequenza dei controlli è sempre stata rispettata e non sono mai state verificate perdite.

Anche per gli impianti termici sono presenti a San Giovanni Teatino due caldaie con potenza termica Kw 46,4 (cadauno) sottoposte a controllo periodico.

Pertanto l'aspetto non risulta significativo.

Per la nuova sede di Roma è presente una singola unità esterna (pompa di calore) per riscaldamento/climatizzazione dal cui calcolo del GWP equivalente, trattandosi di gas R410A, è pari a 8,9 t di CO₂ pertanto soggetto a controllo perdite annuale. Alla data della presente documento non si sono mai verificate perdite. Oltre agli indicatori analizzati non sono previsti ulteriori indicatori settoriali ai sensi del Regolamento (UE) 2018/2026.

10 PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI

10.1 Definizione Obiettivi relativi al triennio 2024-2027

Obiettivo n.1: Realizzazione dell'efficiamento energetico presso le sedi Clienti.

Autelcom S.p.A. continua la già strutturata attività di marketing rivolta ai Comuni del territorio proponendosi per l'erogazione di attività ESCO (mirate al risparmio energetico).

Per il raggiungimento di tale obiettivo è stato strutturato un Energy Team e si è provveduto all'acquisto di un software per la valutazione dell'efficienza energetica (Software H-Termus).

Attività	Risorse	Tempi	Responsabile
<i>Elaborazione analisi energetiche mediante verifica stato di fatto e proposta di miglioramento</i>	Energy team	continua	Energy team/ Datore di lavoro
<i>Interventi di efficientamento energetico</i>	Energy team	continua	Energy team/ Datore di lavoro

↳ **TARGET = Numero Clienti sui quali si è avviato il servizio di efficientamento energetico.**

	Target	Monitoraggio	Esito
Anno 2024	N.30 sedi Clienti	Installazione Sistemi di Smart Building su n.38 sedi di Poste Italiane (uffici aperti al pubblico, uffici direzionali e siti industriali). Installazione Power meter per il monitoraggio dei consumi energetici.	RAGGIUNTO
Anno 2025	N.30 nuovi Clienti		
Anno 2026	N.30 nuovi Clienti		
Primo trimestre 2027	N. 5 nuovi Clienti		

La misura del risparmio energetico è molto variabile, a seconda della situazione energetica di partenza (spreco minimo o spreco enorme) e del pacchetto di interventi che l'Ente decide di realizzare a seconda del budget disponibile. Gli interventi possono riguardare: sostituzione impianti di climatizzazione, illuminazione, produzione di energia da fonti rinnovabili (installazione pannelli fotovoltaici), installazione di sistemi smart building (sistemi di gestione tramite sensoristica per l'accensione automatizzata degli impianti).

Obiettivo n.2: Riduzione impatti ambientali causati dalle emissioni di CO2 da traffico veicolare.

Le attività operative della Autelcom S.p.A. interessano tutto il territorio nazionale, con particolare riferimento alle sedi dei Clienti c/o i quali si svolgono attività di presidio.

Le attività di coordinamento ed organizzazione che coinvolgono prevalentemente i capi commessa richiedono, pertanto, momenti di riunione e/o incontri operativi. Tali riunioni di area si svolgono con frequenza trimestrale prevalentemente c/o le sedi operative, incluse quelle non costantemente presidiate: Roma, Prato, Guardamiglio, Minerbio, Asti (quindi nelle regioni Lazio, Toscana, Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte).

Gli incontri prevedono il coinvolgimento di un Rappresentante della Direzione e di uno o più capi commessa con partenza dalla sede principale di San Giovanni Teatino (CH) verso le altre sedi mediante vetture aziendale alimentata a gasolio per un totale di 5.400 km (andata e ritorno).

L'azienda prevede un graduale passaggio a web conference quale strumento organizzativo.

Attività	Risorse	Tempi	Responsabile	Esito
<p><i>Rendere adeguati gli spazi per sostenere web conference mediante acquisto di :</i></p> <p><i>Personal computer per ogni postazione (dove attualmente sprovvista)</i></p>	N.3 pc : 3000 €	Entro 31/03/2024	Direzione	RAGGIUNTO

TARGET = Numero riunioni organizzate via web e calcolo emissioni CO2 non emesse.

	Target	Km non percorsi	Tonnellate di CO2 non emessa	ESITO
Anno 2024	n. 1 riunione web	km 5.400	1,27 t di Co2 non emessa	RAGGIUNTO Riunione di coordinamento del 20/06/2024 con Capi Commessa delle regioni Lombardia Piemonte Emilia Romagna e Toscana
Anno 2025	n. 2 riunioni web	km 10.800	2,54 t di Co2 non emessa	
Anno 2026	n. 3 riunioni web	km 16.200	3,80 t di Co2 non emessa	
Anno 2027	n. 4 riunioni web	km 21.200	5,08 t di Co2 non emessa	

11 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Dall'analisi del Registro Infortuni aziendale e dalle registrazioni della formazione interna della Autelcom S.p.A. relative al periodo 2021 al 30/06/2024 emergono i seguenti dati:

Tabella 13 – Statistiche infortuni

	2021	2022	2023	AI 30/06/2024
N. infortuni occorsi (A)	2	5	1	3
Giorni di lavoro persi (G)	104	27	1	37
Ore lavorate nel periodo (H)	194.139	241.767	229.176	122.552
Indice di Frequenza (I.F.)	10,30	20,66	0	0,3
Indice di Gravità (I.G.)	0,68	0,11	4,36	24,5
Ore di formazione in materia di salute e sicurezza	591	342	1.250	1000

Nel corso del 2023, anche in seguito al numero di infortuni registrato, l'Organizzazione ha potenziato molto le attività di sensibilizzazione e formazione in materia di salute e sicurezza in ottica soprattutto di prevenzione. Quest'attività è infatti rivolta a tutti i lavoratori, collaboratori, ai neoassunti, al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ai dirigenti e preposti, agli addetti alla gestione delle emergenze.

L'Azienda ha comunque sempre dimostrato la piena conformità ed il rispetto del piano formativo previsto dalla normativa.

Gli indici vengono calcolati con le seguenti formule:

$$IF=(A*10^6) / H$$

$$IG=(G*10^3) / H$$

Dove:

A = Numero di infortuni accaduti nel periodo considerato

G = giornate effettive perse riferite ad infortuni accaduti con inabilità di almeno 1 giorno

H = ore lavorate nello stesso periodo (si considerano le ore lavorate degli interni)

L'indice di gravità (I.G.) e l'indice di frequenza (I.F.), calcolati secondo la norma UNI EN 7249:2007.

12 LA NORMATIVA APPLICABILE AL 23/09/2024

Autelcom S.p.A. ha effettuato una attenta analisi delle leggi ambientali a cui è soggetta e ha provveduto a verificare che le proprie attività siano svolte in piena conformità ai requisiti richiesti dalla normativa vigente. L'elenco delle norme è stato aggiornato con le ultime modifiche avvenute in campo legislativo ambientale; a tale scopo si utilizza il supporto informatico denominato Vittoria RMS.

Tutte le norme cogenti risultano applicate, primo tra tutti il testo unico ambientale (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). L'Albo Gestori Ambientali sezione Regione Abruzzo ha rilasciato alla Autelcom S.p.A. l'autorizzazione al trasporto in conto proprio per alcune tipologie di rifiuti con validità 10 anni (Iscrizione N. AQ/001235).

Nel 2021 l'Azienda ha iscritto nuovi mezzi ed ampliato le categorie di rifiuti autorizzati al trasporto in conto proprio.

Certificato n.29/13 relativo al Registro Nazionale Gas Fluorurati ad effetto serra rinnovato in data 07/09/2024 ai sensi del Regolamento (UE) N. 517/2014 e del DPR 146/2018 per i servizi di installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra.

In data 22/11/2016 ha ottenuto il certificato N.68/16/ESCo in conformità alla UNI EN 11352:2014 per l'erogazione di servizi energetici.

13 GLOSSARIO

Il glossario si avvale della nomenclatura 14001 e Regolamento EMAS:

- **Ambiente:** contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
- **Aspetto ambientale diretto:** attività della azienda sotto il suo controllo gestionale.
- **Aspetto ambientale indiretto:** attività sulla quale l'azienda può non avere un controllo gestionale totale, ma sul quale ci si attende che possa esercitare un'influenza.
- **Comunicazione esterna:** flusso di informazioni, attinenti la gestione ambientale e gli aspetti ed impatti ambientali connessi alle attività, prodotti e servizi, da e verso l'esterno con le parti interessate.
- **Comunicazione interna:** flusso di informazioni tra la Direzione ed il personale, tali informazioni hanno per oggetto il Sistema di Gestione Ambientale e gli aspetti ed impatti ambientali connessi alle attività, prodotti e servizi dell'azienda.
- **Condizioni anomale:** condizioni che si presentano in situazioni eccezionali ma prevedibili oppure poco prevedibili, per quanto riguarda il momento in cui possono verificarsi, ma ciononostante il loro occasionale verificarsi è quasi certo. Includono eventi non usuali, ma previsti: è il caso ad esempio dello stop degli impianti per la manutenzione straordinaria.
- **Condizioni di emergenza:** condizioni che non dovrebbero verificarsi e per le quali il momento in cui si presentano non risulta prevedibile, ad esempio come risultato di un incidente o di circostanze eccezionali.
- **Condizioni normali:** condizioni operative che si presentano per la maggior parte del tempo.
- **Emergenze ambientali:** qualsiasi situazione critica che determina un pericolo grave ed immediato per l'ambiente.
- **Global service:** contratto di manutenzione riferito ad una pluralità di servizi sostitutivi delle normali attività di manutenzione con piena responsabilità sui risultati da parte dell'assuntore.
- **Impatto ambientale:** qualsiasi modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.
- **Indicatore di prestazione ambientale:** espressione specifica che fornisce informazioni sulla prestazione ambientale dell'organizzazione.
- **kg (= chilogrammo):** unità di misura del peso.
- **KWh (= kilowatt per ora):** unità di misura della potenza erogata per ora.
- **l (= litro):** unità di misura del volume.
- **mc (= metro cubo):** unità di misura del volume.
- **mq (= metro quadro):** unità di misura della superficie.
- **Manutenzione:** combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o a riportare una entità in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.
- **Manutenzione ordinaria:** azioni tecniche finalizzate a mantenere l'efficienza originaria del bene mediante interventi di modesta entità.
- **Manutenzione straordinaria:** azioni tecniche finalizzate a mantenere l'efficienza originaria del bene mediante interventi di entità più rilevante.
- **NACE (National Classification of Economic Activities):** la nomenclatura NACE e' la classificazione standard europea delle attività economiche.
- **Obiettivo ambientale:** obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile.
- **Organizzazione:** persona o gruppo di persone avente funzioni proprie con responsabilità, autorità e interrelazioni per conseguire i propri obiettivi.
- **Parte interessata:** persona od organizzazione che può influenzare, essere influenzata, o percepire se stessa come influenzata da una decisione o attività.
- **PCB:** policlorobifenili, composti organici.

- **PM:** polveri medie.
- **Politica ambientale:** obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali.
- **Prestazione ambientale:** prestazione relativa alla gestione degli aspetti ambientali.
- **Processo:** insieme di attività correlate o interagenti che trasformano input in output.
- **Programma ambientale:** descrizione delle misure (responsabilità, tempi e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze.
- **Programma di Audit o Programma dei Controlli:** descrizione puntuale delle attività di una specifica sessione di audit, con indicazione degli obiettivi e dei tempi di audit.
- **Requisito:** esigenza o aspettativa che può essere esplicita, generalmente implicita, oppure obbligatoria.
- **s.l.m. (= sul livello del mare):** unità di misura della quota.
- **Sistema di Gestione Ambientale:** la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi, le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.
- **Stakeholders o parti interessate:** tutti gli individui o i gruppi esterni coinvolti o influenzati dalle prestazioni ambientali dell'azienda quali, ad esempio, i clienti, le pubbliche autorità, gli organismi di controllo, i soggetti con cui sono stati sottoscritti accordi o protocolli di intesa, la comunità locale, le associazioni politiche e ambientaliste, le generazioni future e la generalità del pubblico.
- **Traguardo (target) ambientale:** requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.

14 VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO

Il verificatore accreditato IT-V-0002 RINA SERVICES spa, via Corsica 12 Genova, ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di gestione e le Procedure di audit sono conformi al Regolamento CE 2017/1505 e la Dichiarazione Ambientale è conforme al Regolamento UE/2026/2018.

Con la presente dichiarazione il sottoscritto dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (Ce) n. 1221/2009 e s.m.i,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata del sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

In conformità al Regolamento EMAS UE/1221/2009, l'organizzazione si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione completa della dichiarazione Ambientale convalidata dal Verificatore ambientale entro 3 anni dalla data di prima convalida, salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

La Autelcom S.p.A. inoltre si impegna a mettere a disposizione del pubblico la presente dichiarazione ambientale secondo quanto previsto dal regolamento EMAS.

Persona da contattare per informazioni:

Rastelli Sonia

tel: 085/444771 fax 085/444777

e-mail: rastelli@autelcom.it

Hanno collaborato alla redazione della presente Dichiarazione Ambientale:

Adolfo Di Nicola, *Amministratore Delegato*

Cristian Di Nicola, *Responsabile Sistema di gestione Integrato*

Sonia Rastelli, *Responsabile Amministrativo*

SI&T Srl, *Consulenza*

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. <u>627</u>	
Paolo Teramo Certification Compliance Director 	
RINA Services S.p.A.	
Genova, <u>20/12/2024</u>	